



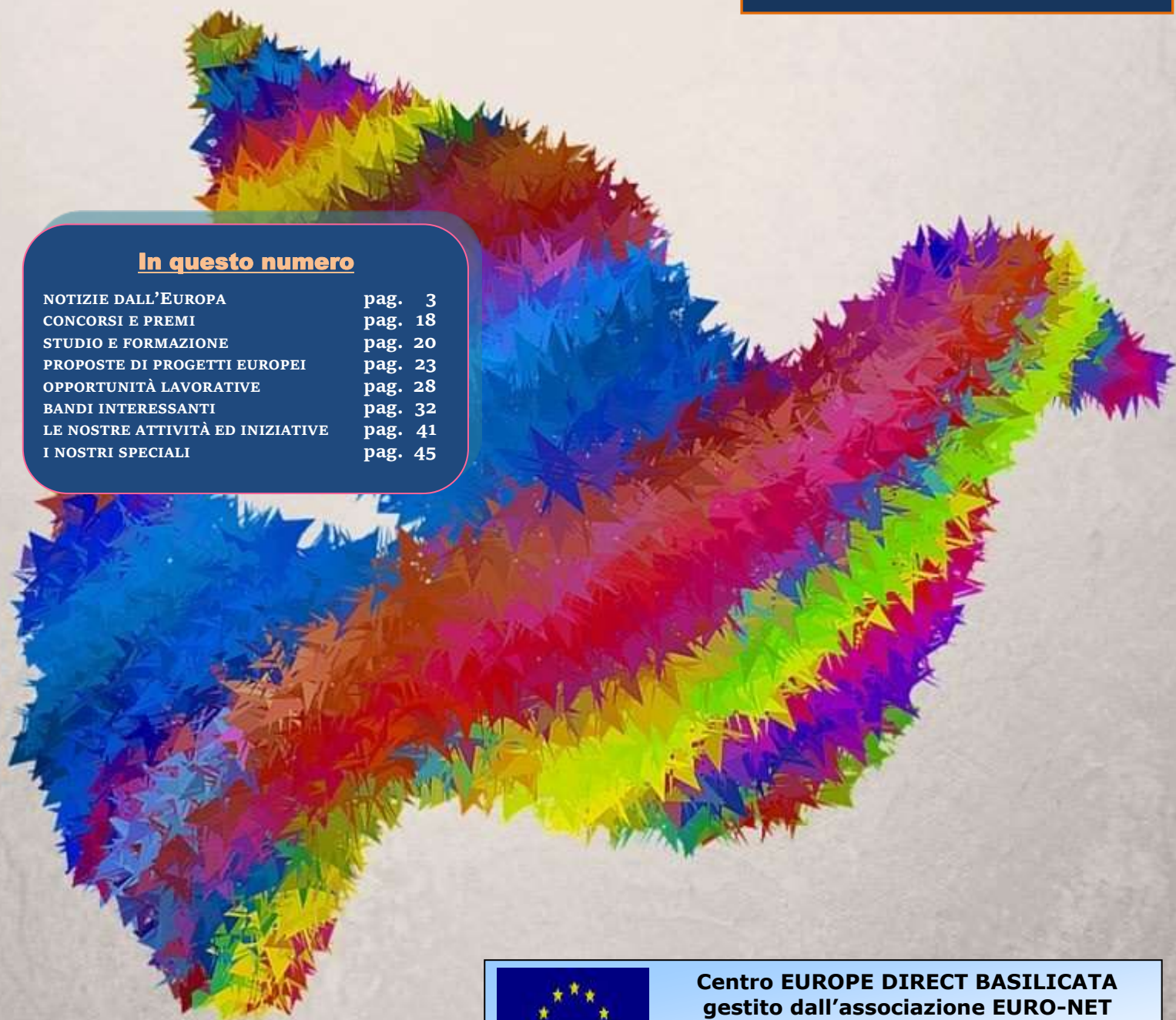
SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 32
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 41
I NOSTRI SPECIALI	pag. 45



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Erasmus+: oltre 28 miliardi di € a sostegno della mobilità e dell'apprendimento per tutti	3
2. Green Deal europeo: la CE presenta azioni volte a promuovere la produzione biologica	4
3. L'intervento della Commissione a difesa dei diritti dei minori	6
4. La Commissione eroga ulteriori 13 miliardi di € a 6 Stati membri nell'ambito di SURE	9
5. La relazione conferma il successo di SURE nel proteggere posti di lavoro e redditi	10
6. "UE per la salute": soddisfazione della Commissione per l'entrata in vigore del programma	11
7. Concentrazioni, aspetti procedurali e giurisdizionali del controllo UE: risultati della valutazione	12
8. Aiuti di Stato: la CE approva una misura di aiuto italiana di importo pari a 24,7 milioni	14
9. Rafforzare la fiducia negli studi scientifici sui prodotti alimentari	16
10. Coronavirus: nuova procedura per agevolare e accelerare l'approvazione di vaccini	17
CONCORSI E PREMI	18
11. Concorso Youth Citizen Entrepreneurship	18
12. Concorso Pitch Trailer 2021	18
13. La realtà che non esiste 2021	19
14. Concorso "Mediterraneo Fotografia"	19
15. Guerre & Pace FilmFest - bando 2021	19
16. Concorso fotografico Annual Photography Awards	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
17. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk	20
18. Premio 10:26	20
19. Borse di studio OSCE per Stage a Copenhagen e Vienna per giovani laureati	21
20. Stage a Bruxelles all'Agenzia europea per la difesa (EDA)	21
21. Stage in Finlandia all'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche	22
22. Contributi per opere cinematografiche e audiovisive 2021	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
24. Offerte di lavoro in Europa	28
25. Offerte di lavoro in Italia	30
BANDI INTERESSANTI	32
26. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile	32
27. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa	34
28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	34
29. BANDO - Povertà educativa, al via un bando per le comunità educanti	35
30. BANDO - Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57	36
31. BANDO - Dalla UE l'edizione 2021 del bando "Partnerships for sustainable cities"	36
32. BANDO - Bando AICS per le OSC prorogato fino al 12 maggio	37
33. BANDO - Da Google 25 milioni per progetti sull'emancipazione femminile	38
34. BANDO - Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021	38
35. BANDO - Come richiedere un contributo sui fondi 8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	41
36. Meeting online del progetto "Dis-Act"	41
37. Breve meeting online del progetto "HOPE"	41
38. Breve meeting online del progetto "Youth Capacity"	41
39. Meeting online del progetto ECHOO PLAY	42
40. Meeting virtuale del progetto "TAT"	42
41. Meeting online per il progetto "The A Class"	43
42. Attività online in accordo tra centro Europe Direct e CSV Basilicata	43
43. Meeting finale del progetto "My Community 2020:"	43
44. Meeting virtuale del progetto "F.A.M.E.T."	44
45. Meeting online per il progetto "CARES"	44
46. Completato il logo del progetto "iCircleU"	44
47. Evento Moltiplicatore di My Community 2020	45
48. Il nostro centro Europe Direct Basilicata si è aggiudicato la riconferma per i prossimi 5 anni	45
I NOSTRI SPECIALI	45
49. Approvato un nuovo progetto nel programma Erasmus Plus	45
50. "Vado verso dove vengo" online su Mymovies per il programma Fuori Campo	46
51. Previsto per il prossimo 8 aprile un primo evento moltiplicatore del progetto PAESIC	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Erasmus+: oltre 28 miliardi di € a sostegno della mobilità e dell'apprendimento per tutti

La Commissione ha adottato il primo programma di lavoro annuale di Erasmus+ per il periodo 2021-2027.

Con una dotazione di 26,2 miliardi di € (rispetto ai 14,7 miliardi di € del periodo 2014-2020), integrati da circa 2,2 miliardi di € provenienti dagli strumenti esterni dell'UE, il programma, nuovo e riveduto, finanzia progetti di mobilità per l'apprendimento e di cooperazione transfrontaliera per 10 milioni di cittadini europei di tutte le età e di ogni estrazione. Il programma punta a essere ancora più inclusivo e a sostenere le transizioni verde e digitale, come stabilito nello spazio europeo dell'istruzione. Erasmus+ sosterrà inoltre la resilienza dei sistemi di istruzione e formazione di fronte alla pandemia.



Margaritis **Schinus**, Vicepresidente e Commissario per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Accolgo con favore il varo del nuovo programma Erasmus+, che si è affermato come uno dei grandi successi dell'Unione europea e continuerà a offrire opportunità di apprendimento a centinaia di migliaia di cittadini europei e dei paesi associati. Offrendo ai beneficiari l'opportunità di fare esperienze che cambiano la vita, di mobilità e di scoperta di un sentire comune con altri cittadini europei, il programma contribuirà a realizzare le nostre ambiziose strategie per un'Europa più equa e più verde." Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Il fatto che il bilancio di Erasmus+ per i prossimi 7 anni sia quasi

raddoppiato dimostra l'importanza attribuita all'istruzione, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e ai giovani in Europa. Erasmus+ resta un programma unico per dimensioni, portata e riconoscimento globale, coinvolge 33 paesi ed è accessibile al resto del mondo attraverso le sue attività internazionali. Invito tutte le organizzazioni pubbliche e private attive nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a esaminare gli inviti a presentare proposte appena pubblicati e a presentare domanda di finanziamento. Grazie a Erasmus+ realizzeremo lo spazio europeo dell'istruzione." L'adozione del programma di lavoro annuale apre la strada ai primi inviti a presentare proposte nell'ambito del nuovo programma Erasmus+, anch'essi pubblicati il 25 marzo. Qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può presentare domanda di finanziamento, avvalendosi dell'aiuto delle agenzie nazionali Erasmus+ che sono presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma. Il nuovo programma Erasmus+ offre opportunità relative a periodi di studio all'estero, tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. È aperto agli alunni delle scuole e agli studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, ai discenti adulti, ai giovani che partecipano a uno scambio, agli animatori giovanili e agli allenatori sportivi. Oltre che nella mobilità, che assorbe il 70% del bilancio, il nuovo programma Erasmus+ investe anche in progetti di cooperazione transfrontaliera che possono coinvolgere istituti di istruzione superiore (ad esempio l'iniziativa delle università europee); scuole; istituti di istruzione e formazione degli insegnanti (ad esempio le accademie degli insegnanti Erasmus+); centri per l'apprendimento degli adulti; organizzazioni giovanili e sportive; erogatori di istruzione e formazione professionale (ad esempio centri di eccellenza professionale); altri operatori nel settore dell'apprendimento. Le principali caratteristiche del programma Erasmus+ 2021-2027 sono le seguenti:

- **Erasmus+ inclusivo:** per offrire maggiori opportunità a coloro che ne hanno meno, comprese le persone provenienti da contesti culturali, sociali ed economici diversi e le persone che vivono in zone rurali e remote. Tra le novità figurano gli scambi individuali e di classi per gli alunni delle scuole e la mobilità per i discenti adulti. Per le organizzazioni più piccole, come le scuole, le associazioni giovanili e i club sportivi, sarà più facile fare domanda grazie a partenariati su scala ridotta e all'uso di sovvenzioni semplificate. Il programma sarà inoltre **più internazionale, per cooperare con i paesi terzi**, basandosi sui successi del precedente programma, mediante scambi e progetti di cooperazione in tutto il mondo, che ora si estendono anche allo sport e ai settori dell'istruzione e formazione professionale;
- **Erasmus+ digitale:** la pandemia ha evidenziato la necessità di accelerare la transizione digitale dei sistemi di istruzione e formazione. Erasmus+ sosterrà lo sviluppo delle competenze digitali, in linea con il piano d'azione per l'istruzione digitale. Renderà possibili **scambi e formazione in ambito**

digitale di elevata qualità, mediante piattaforme quali eTwinning, School Education Gateway e il portale europeo per i giovani e incoraggerà i **tirocini nel settore digitale**. Nuovi formati, come quelli dei programmi "Blended Intensive", consentiranno di integrare brevi soggiorni all'estero con l'apprendimento e il lavoro di squadra online. L'attuazione del programma sarà ulteriormente digitalizzata e semplificata con la piena introduzione della **carta europea dello studente**;

- **Erasmus+ verde**: in linea con il Green Deal europeo, il programma offrirà incentivi finanziari ai partecipanti che utilizzano **modi di trasporto sostenibili**. Investirà inoltre in progetti di **sensibilizzazione alle tematiche ambientali** e agevolerà gli scambi relativi alla mitigazione della crisi climatica;
- **Erasmus+ per i giovani**: DiscoverEU diventa ora parte integrante di Erasmus+ e offre ai giovani di 18 anni la possibilità di ottenere un biglietto ferroviario per viaggiare in tutta Europa, imparare da altre culture e incontrare altri giovani europei. Erasmus+ sosterrà inoltre **opportunità di scambio e cooperazione** attraverso nuove attività di partecipazione giovanile, per aiutare i giovani a imparare a partecipare alla vita democratica e a impegnarsi nella stessa, sensibilizzandoli ai valori europei condivisi e ai diritti fondamentali, e riunendo i giovani e i responsabili politici a livello locale, nazionale ed europeo.

Lo **sforzo di resilienza di Erasmus+** nel contesto della pandemia mobiliterà centinaia di migliaia di scuole, istituti di istruzione superiore, istituti di formazione professionale, insegnanti, giovani, organizzazioni giovanili e sportive, la società civile e altri portatori di interessi. Il programma contribuirà ad accelerare l'adozione di nuove pratiche che migliorino la qualità e la pertinenza dei sistemi per l'istruzione, la formazione e la gioventù in tutta Europa, a livello nazionale, regionale e locale.



Contesto

Noto come Erasmus+ dal 2014, quando ha ampliato la portata delle sue attività, questo programma emblematico è considerato dai cittadini europei come il terzo risultato più positivo dell'UE, subito dopo la libera circolazione e la pace. Negli ultimi 30 anni, oltre 10 milioni di persone hanno partecipato al programma in 33 paesi (UE più Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia). Il ramo internazionale di Erasmus+ offrirà mobilità e cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in tutto il mondo.

(Fonte Commissione Europea)

2. Green Deal europeo: la CE presenta azioni volte a promuovere la produzione biologica

La Commissione ha presentato un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica. Obiettivo generale del piano è stimolare la produzione e il consumo di prodotti biologici, per fare sì che entro il 2030 il 25 % dei terreni agricoli sia destinato all'agricoltura biologica e che l'acquacoltura biologica registri un significativo aumento.

La produzione biologica presenta una serie di importanti benefici: i campi a coltura biologica hanno circa il 30 % in più di biodiversità, gli animali da allevamenti biologici godono di un livello più elevato di benessere e assumono meno antibiotici, gli agricoltori dediti alla produzione biologica hanno redditi più elevati e sono più resilienti e i consumatori sanno esattamente cosa acquistano grazie al logo biologico dell'UE. Il piano d'azione è in linea con il Green Deal Europeo e le strategie Dal produttore al consumatore e Biodiversità. Il piano d'azione è concepito per fornire al settore biologico, già in rapida crescita, gli strumenti adeguati per raggiungere l'obiettivo del 25 %. Al fine di garantire una crescita equilibrata del settore, il piano d'azione propone 23 azioni strutturate attorno a 3 assi: dare impulso ai consumi, aumentare la produzione e migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore. La Commissione incoraggia gli Stati membri a elaborare piani d'azione nazionali per l'agricoltura biologica al fine di aumentare la loro quota in questo ambito. Vi sono differenze significative tra la quota di terreni agricoli destinata negli Stati membri alla produzione biologica: essa oscilla infatti tra lo 0,5 % a più del 25 %. I piani d'azione nazionali per l'agricoltura biologica integreranno i piani strategici nazionali della PAC, istituendo misure che vadano oltre l'ambito dell'agricoltura e l'offerta garantita nell'ambito della PAC.

Promuovere i consumi

L'aumento del consumo di prodotti biologici sarà fondamentale per incoraggiare gli agricoltori a convertirsi all'agricoltura biologica e aumentarne quindi la redditività e la resilienza. A tal fine, il piano



d'azione propone diverse azioni concrete volte a stimolare la domanda, mantenere la fiducia dei consumatori e avvicinare gli alimenti biologici ai cittadini. Ciò implica, fra l'altro: fornire informazioni e presentare comunicazioni sulla produzione biologica, promuovere il consumo di prodotti biologici, stimolare un maggiore utilizzo dei prodotti biologici nelle mense pubbliche mediante appalti pubblici e aumentare la distribuzione di prodotti biologici nell'ambito del Programma dell' UE destinato alle scuole. Le azioni mirano anche, ad esempio, a prevenire le frodi, aumentare la fiducia dei consumatori e migliorare la tracciabilità dei prodotti biologici. Anche il settore privato può svolgere un ruolo significativo, ad esempio premiando i dipendenti con "buoni bio" che possono essere utilizzati per acquistare alimenti biologici.

Aumentare la produzione

Attualmente circa l'8,5 % della superficie agricola dell'UE è coltivata con metodi biologici e le proiezioni indicano che, con l'attuale tasso di crescita, l'UE raggiungerà il 15-18 % entro il 2030. Il presente piano d'azione fornisce gli strumenti per accelerare ulteriormente questa tendenza e raggiungere il 25 %. Se da un lato il piano d'azione è largamente incentrato sull'"effetto trainante" della domanda, la politica agricola comune resterà, dall'altro, uno strumento fondamentale per sostenere la riconversione. Attualmente circa l'1,8 % dei fondi della PAC (7,5 miliardi di €) è utilizzato per sostenere l'agricoltura biologica. La futura PAC comprenderà regimi ecologici sostenuti da una dotazione di 38-58 miliardi per



il periodo 2023-2027, in funzione dell'esito dei negoziati sulla PAC. Per promuovere l'agricoltura biologica possono essere utilizzati i regimi ecologici. Oltre alla PAC, tra gli strumenti fondamentali figurano l'organizzazione di eventi informativi e la creazione di reti per la condivisione delle migliori pratiche, la certificazione per gruppi di agricoltori più che per singoli, la ricerca e l'innovazione, l'uso della tecnologia blockchain e di altre tecnologie per migliorare la tracciabilità, aumentando la trasparenza del mercato, rafforzando la trasformazione a livello locale e su piccola scala, sostenendo l'organizzazione della catena alimentare e migliorando l'alimentazione animale. Per migliorare la sensibilizzazione sulla produzione biologica, la Commissione organizzerà annualmente una "Giornata della produzione biologica" nell'UE come pure l'assegnazione di riconoscimenti nella catena alimentare biologica, al fine di premiare l'eccellenza in tutte le fasi di tale catena. La Commissione incoraggerà inoltre lo sviluppo di reti di turismo biologico attraverso la creazione di "biodistretti". Con "biodistretti" si intendono zone in cui in cui agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e autorità pubbliche collaborano per una gestione sostenibile delle risorse locali basata su

principi e pratiche biologici. Il piano d'azione rileva inoltre che l'acquacoltura biologica, pur essendo un settore relativamente nuovo, presenta un notevole potenziale di crescita. I nuovi orientamenti dell'UE sullo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nella UE, di prossima pubblicazione, incoraggeranno gli Stati membri e i portatori di interessi a sostenere un aumento della produzione biologica in tale settore.

Migliorare la sostenibilità

Infine, esso punta a migliorare ulteriormente i risultati dell'agricoltura biologica in termini di sostenibilità. Per conseguire tali obiettivi le azioni saranno finalizzate a migliorare il benessere degli animali, garantire la disponibilità di sementi biologiche, ridurre l'impronta di carbonio del settore e minimizzare l'uso di plastica, acqua ed energia. Obiettivo della Commissione è inoltre l'aumento della quota di ricerca e innovazione (R&I), destinando almeno il 30 % del bilancio alle azioni di ricerca e innovazione nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e delle zone rurali a tematiche specifiche o rilevanti per il settore biologico. La Commissione seguirà da vicino i progressi, facendo il punto ogni anno con i rappresentanti del Parlamento europeo degli Stati membri e dei portatori di interessi e pubblicando relazioni di avanzamento semestrali e una revisione intermedia.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha affermato: *"L'agricoltura è una delle principali cause della perdita di biodiversità e la perdita di biodiversità costituisce una grave minaccia per l'agricoltura. È urgente ristabilire l'equilibrio nella nostra relazione con la natura. Non è un problema che interessa soltanto gli agricoltori ma l'intera catena alimentare. Con il piano d'azione intendiamo stimolare la domanda di agricoltura biologica, aiutare i consumatori a operare scelte con cognizione di causa e sostenere gli agricoltori europei nella transizione. Quanto maggiore è la superficie che destiniamo all'agricoltura biologica, tanto maggiore è*

la protezione della biodiversità in tali terreni e nelle zone circostanti.” Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha dichiarato: “Il settore biologico, cui tutti danno atto di utilizzare pratiche e risorse in modo sostenibile, occupa un ruolo centrale per il conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo. Per conseguire l'obiettivo del 25 % di agricoltura biologica, dobbiamo assicurarci che la domanda ne stimoli la crescita, tenendo conto nel contempo delle differenze tra i settori dell'agricoltura biologica di ciascuno Stato membro. Il piano d'azione per l'agricoltura biologica fornisce strumenti e idee per favorire una crescita equilibrata in questo ambito. Lo sviluppo dell'agricoltura biologica sarà sostenuto dalla politica agricola comune, dalla ricerca e dall'innovazione, come pure dalla stretta cooperazione con i principali soggetti del settore a livello UE, nazionale e locale.” Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: “L'agricoltura biologica apporta molti benefici all'ambiente, contribuendo alla salubrità dei suoli, riducendo l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e migliorando la biodiversità. Allo stesso tempo, grazie a una domanda cresciuta più rapidamente della produzione nell'ultimo decennio, il settore biologico garantisce vantaggi economici agli operatori del settore. Il nuovo piano d'azione per l'agricoltura biologica costituirà uno strumento fondamentale per strutturare il percorso verso il conseguimento degli obiettivi del 25 % di superficie agricola destinata all'agricoltura biologica e di un aumento significativo dell'acquacoltura biologica, sanciti dalle strategie “Biodiversità” e “Dal produttore al consumatore”. Inoltre, i nuovi orientamenti strategici per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura dell'UE, che la Commissione adotterà a breve, daranno ulteriore impulso all'acquacoltura biologica.”



Contesto

Il piano d'azione tiene conto dei risultati della consultazione pubblica svoltasi tra settembre e novembre 2020, che ha registrato un totale di 840 risposte dei portatori di interessi e dei cittadini. Si tratta di un'iniziativa preannunciata nelle strategie “Dal produttore al consumatore” e Biodiversità, pubblicate nel maggio 2020. Le due strategie sono state presentate nel contesto del Green Deal europeo per consentire la transizione verso sistemi alimentari sostenibili e affrontare le cause principali della perdita di biodiversità. Nelle raccomandazioni agli Stati membri relative ai rispettivi piani strategici PAC, pubblicate nel dicembre 2020, la Commissione ha inserito l'obiettivo di raggiungere nell'UE, entro il 2030, il 25% di superfici a coltura biologica. Gli Stati membri sono invitati a fissare nei rispettivi piani della PAC i valori nazionali per tale obiettivo. Sulla base delle condizioni e delle esigenze locali, gli Stati membri illustreranno poi come intendano raggiungere questo obiettivo utilizzando gli strumenti della PAC. La Commissione ha presentato le sue proposte di riforma della PAC nel 2018, introducendo un approccio più flessibile, basato su prestazioni e risultati, che tiene conto delle condizioni e delle esigenze locali, aumentando nel contempo le ambizioni a livello dell'UE per quanto riguarda la sostenibilità. La nuova PAC è imperniata su nove obiettivi, su cui si basano anche i paesi dell'UE nell'elaborare i rispettivi piani strategici PAC.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'intervento della Commissione a difesa dei diritti dei minori

La Commissione ha adottato la prima strategia generale dell'UE sui diritti dei minori, nonché una proposta di raccomandazione del Consiglio che istituisce una garanzia europea per l'infanzia, al fine di promuovere pari opportunità per i minori a rischio di povertà o di esclusione sociale.

Per preparare entrambe le iniziative la Commissione, in associazione con le principali organizzazioni globali per i diritti dei minori, ha raccolto il parere di oltre 10 000 minori.

Strategia dell'UE: le sei aree tematiche e l'azione proposta

1. **I minori come agenti di cambiamento nella vita democratica:** la Commissione propone una serie di azioni, dalla produzione di testi giuridici adatti ai minori all'organizzazione di consultazioni con i minori nel contesto della conferenza sul futuro dell'Europa e dell'attuazione del patto per il clima e del Green Deal. Gli Stati membri dovrebbero da parte loro consentire la partecipazione dei minori alla vita civica e democratica.

2. **Il diritto dei minori di realizzare pienamente il loro potenziale indipendentemente dal loro contesto sociale:** la Commissione intende istituire una garanzia europea per l'infanzia per combattere la povertà e l'esclusione sociale dei minori. Si occuperà, ad esempio, anche della salute mentale dei minori e aiuterà a sostenere un'alimentazione sana e sostenibile nelle scuole dell'UE. Si impegnerà inoltre per migliorare le norme sull'educazione e la cura della prima infanzia in tutta l'UE e per assicurare un'istruzione inclusiva di qualità.
3. **Il diritto dei minori di essere liberi dalla violenza:** la Commissione proporrà testi legislativi volti a combattere la violenza di genere e la violenza domestica e formulerà raccomandazioni per prevenire le pratiche dannose nei confronti delle donne e delle ragazze. Gli Stati membri sono invitati a creare sistemi integrati di protezione dei minori e migliorarne il funzionamento, rafforzare la risposta nazionale alla violenza nelle scuole e adottare atti legislativi nazionali per porre fine alle punizioni corporali in tutti i contesti.
4. **Il diritto dei minori a una giustizia a misura di minore** in quanto vittime, testimoni, indagati o imputati per la commissione di un reato, o parti in qualsiasi procedimento giudiziario. La Commissione contribuirà, ad esempio, alla formazione giuridica specializzata e collaborerà con il Consiglio d'Europa per attuare le linee guida del 2010 per una giustizia a misura di minore; gli Stati membri sono invitati a sostenere, fra l'altro, la formazione, e a sviluppare solide alternative all'azione giudiziaria, quali le alternative alla detenzione o la mediazione nei casi civili.
5. **Il diritto dei minori di navigare in sicurezza nell'ambiente digitale e di sfruttarne le opportunità:** la Commissione aggiornerà la strategia europea per un internet migliore per i ragazzi; la proposta di legge sui servizi digitali mira a rendere sicura l'esperienza online. La Commissione invita gli Stati membri ad attuare efficacemente le norme sulla protezione dei minori contenute nella direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi e a favorire lo sviluppo delle competenze digitali di base dei minori. La Commissione esorta inoltre le imprese del settore delle TIC a lottare contro i comportamenti nocivi online e a rimuovere i contenuti illegali.
6. **I diritti dei minori nel mondo:** i diritti dei minori sono universali e l'UE ribadisce il suo impegno a proteggerli, promuoverli e rispettarli in tutto il mondo e nei contesti multilaterali. Ad esempio, assegnerà il 10 % dei finanziamenti per gli aiuti umanitari all'istruzione nelle situazioni di emergenza e nelle crisi prolungate. La Commissione intende elaborare un piano d'azione per i giovani entro il 2022 per promuovere la partecipazione dei giovani e dei bambini a livello mondiale, e rafforzare le capacità di protezione dei minori nelle delegazioni dell'UE. La Commissione applica inoltre una politica di tolleranza zero nei confronti del lavoro minorile.

La nuova garanzia europea per l'infanzia

Nel 2019 quasi 18 milioni di minori nell'UE (il 22,2 % dei minori) vivevano in famiglie a rischio di povertà o di esclusione sociale. Questa situazione genera un ciclo intergenerazionale di svantaggio, con effetti



profondi e a lungo termine sui minori. La garanzia europea per l'infanzia mira a spezzare questo circolo vizioso e a promuovere le pari opportunità garantendo l'accesso a una serie di servizi fondamentali per i minori in stato di necessità (persone di età inferiore a 18 anni a rischio di povertà o di esclusione sociale). Nell'ambito della garanzia europea per l'infanzia, si raccomanda agli Stati membri di permettere ai minori bisognosi di accedere gratuitamente ed efficacemente a: educazione e cura della prima infanzia, ad esempio evitando la segregazione scolastica; istruzione e attività scolastiche, ad esempio fornendo attrezzature adeguate per l'insegnamento a distanza e organizzando gite scolastiche; almeno un pasto sano per ogni giornata scolastica; e assistenza sanitaria, ad esempio agevolando l'accesso a esami medici e programmi di screening sanitario. Tali servizi dovrebbero essere gratuiti e facilmente accessibili ai minori in stato di

necessità. La Commissione raccomanda inoltre che gli Stati membri forniscano ai minori bisognosi un accesso effettivo a un'alimentazione sana e a un alloggio adeguato: ad esempio, i minori dovrebbero ricevere pasti sani anche al di fuori della scuola e i minori senza fissa dimora e le loro famiglie dovrebbero avere accesso a un alloggio adeguato. Nell'individuare i minori in stato di necessità e nel formulare le misure nazionali, gli Stati membri dovrebbero tenere conto delle esigenze specifiche dei minori che provengono da contesti svantaggiati, come quelli senza fissa dimora, con disabilità, con situazioni familiari precarie, provenienti da contesti migratori, appartenenti a una minoranza etnica o che ricevono assistenza alternativa. L'UE mette a disposizione finanziamenti a sostegno di tali azioni

nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), che finanzia progetti destinati a promuovere l'inclusione sociale, lottare contro la povertà e investire nelle persone, nonché del Fondo europeo di sviluppo regionale, di InvestEU e del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Dubravka **Šuica**, vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"Questa nuova strategia generale dell'UE sui diritti dei minori è una tappa fondamentale nella nostra attività per e con i minori. Ringraziamo tutti i minori per i contributi offerti a questa importante iniziativa, che rappresenta un messaggio di speranza e un invito all'azione in tutta l'Unione e nel resto del mondo. Con questa strategia rinnoviamo il nostro impegno a costruire società più sane, resilienti ed eque per tutti, nelle quali ogni minore si senta incluso, protetto e autonomo. Le politiche di oggi e di domani sono formulate per i nostri ragazzi e insieme a loro. È così che possiamo rafforzare le nostre democrazie"*. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Ancor prima della pandemia, il 22 % dei minori nell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale: una situazione che dovrebbe essere inconcepibile in Europa. Nel corso dell'ultimo anno le disuguaglianze già esistenti sono diventate ancora più profonde. Dobbiamo rompere questo circolo vizioso e fare in modo che i minori che ne hanno bisogno abbiano accesso a un pasto sano, all'istruzione, a un'assistenza sanitaria e a un alloggio adeguato, indipendentemente dal loro contesto. La Commissione è pronta a sostenere gli Stati membri con tutti i mezzi a sua disposizione per cambiare realmente le vite dei minori"*. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Ogni minore nell'UE ha diritto alla stessa protezione e allo stesso accesso ai servizi fondamentali, da qualunque contesto provenga. Eppure, un minore su tre nell'UE ha subito qualche forma di trattamento differenziato. Dalla disparità di accesso alla tecnologia digitale o al sostegno socioeconomico, alla mancanza di protezione dagli abusi in ambiente domestico, troppi minori hanno bisogno di ulteriore aiuto. La nuova strategia è un piano per offrire loro questo aiuto."*



Prossime tappe

L'attuazione della strategia dell'UE sarà monitorata a livello nazionale e dell'Unione, e la Commissione riferirà sui progressi compiuti in occasione della riunione annuale del Forum europeo per i diritti dei minori. Alla fine del 2024 sarà svolta una valutazione della strategia, con la partecipazione di minori. La Commissione invita gli Stati membri ad adottare rapidamente la proposta di raccomandazione del Consiglio che istituisce una garanzia europea per l'infanzia. Entro sei mesi dalla sua adozione, i governi sono invitati a presentare alla Commissione piani d'azione nazionali sulle modalità di attuazione. La Commissione monitorerà i progressi compiuti attraverso il semestre europeo e pubblicherà, ove necessario, raccomandazioni specifiche per paese.



Contesto

Come indicano oltre 10 000 minori nel loro contributo alla preparazione di questo pacchetto, sia nell'UE che fuori dall'UE i minori continuano a essere vittime di esclusione socioeconomica e discriminazione a



causa della loro origine, del loro status, del genere o dell'orientamento sessuale, o di quelli dei loro genitori. Non sempre le voci dei minori sono ascoltate e non sempre le loro opinioni sono prese in considerazione nelle questioni che li riguardano. Queste difficoltà sono state aggravate dalla pandemia di COVID-19. La Commissione risponde con una strategia generale per i prossimi quattro anni che mira a sviluppare tutte le azioni dell'UE volte a tutelare e promuovere i diritti dei minori, con chiare iniziative di miglioramento. Dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri a utilizzare al meglio i fondi dell'UE. La presidente **von der**

Leyen ha annunciato la garanzia europea per l'infanzia nei suoi orientamenti politici per il periodo 2019-2024. La garanzia europea per l'infanzia completa il secondo pilastro della strategia sui diritti dei minori. È inoltre uno dei principali obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali adottato il 4 marzo 2021, e si ispira direttamente al suo undicesimo principio: assistenza all'infanzia e sostegno ai minori. Il piano d'azione propone l'obiettivo di ridurre di almeno 15 milioni, di cui almeno 5 milioni di minori, il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale nell'UE entro il 2030.

(Fonte: Commissione Europea)

4. La Commissione eroga ulteriori 13 miliardi di € a 6 Stati membri nell'ambito di SURE

La Commissione europea ha erogato 13 miliardi di € a 6 Stati membri dell'UE nella sesta tranche di sostegno finanziario a titolo dello strumento SURE.

Si tratta della terza erogazione del 2021. Nell'ambito di queste operazioni, la Cechia ha ricevuto 1 miliardo di €, il Belgio 2,2 miliardi di €, la Spagna 4,06 miliardi di €, l'Irlanda 2,47 miliardi di €, l'Italia 1,87 miliardi di € e la Polonia 1,4 miliardi di €. È la prima volta che l'Irlanda riceve finanziamenti nell'ambito di questo strumento. Gli altri 5 paesi dell'UE hanno già beneficiato di prestiti nel quadro di SURE. I prestiti aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Nello specifico, li aiuteranno a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Queste erogazioni sono state precedute dalla sesta emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, che ha riscontrato un notevole interesse da parte degli investitori. Finora 17 Stati membri dell'UE hanno ricevuto un totale di 75,5 miliardi di € sotto forma di prestiti back-to-back nell'ambito dello strumento SURE. Una panoramica degli importi erogati finora e delle diverse scadenze delle obbligazioni è disponibile online [qui](#). Complessivamente, in base alla proposta della Commissione, 19 paesi dell'UE riceveranno 94,3 miliardi di € di sostegno finanziario nell'ambito di SURE. Tale importo comprende gli ulteriori 3,7 miliardi di € proposti dalla Commissione a favore di 6 Stati membri. Gli importi totali per Stato membro sono disponibili online [qui](#). Gli Stati membri possono ancora presentare richieste di sostegno finanziario nell'ambito di SURE, la cui dotazione complessiva arriva fino a 100 miliardi di €. Per far fronte alle richieste pendenti degli Stati membri per il 2021, nel secondo trimestre del 2021 la Commissione raccoglierà dai mercati altri 13-15 miliardi di €. Più avanti nel corso dell'anno la Commissione prevede anche di dare il via ai prestiti nell'ambito di Next Generation EU, lo strumento per la ripresa da 750 miliardi di € per contribuire a costruire un'Europa più verde, digitale e resiliente.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"La crisi colpisce duramente molti lavoratori, che temono per il loro posto di lavoro. È per questo motivo che abbiamo varato lo strumento SURE, con l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di € in prestiti per finanziare i regimi di riduzione dell'orario lavorativo in tutta l'UE. Eroghiamo una nuova tranche di 13 miliardi di € nell'ambito di SURE a sostegno di lavoratori e imprese in 6 Stati membri. In questo modo contribuiamo a proteggere l'occupazione e a rendere possibile una più rapida ripresa delle economie dalla crisi."* Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"Siamo sulla buona strada per aiutare le imprese e le persone a far fronte a questi tempi difficili. Abbiamo già erogato tre quarti dei fondi impegnati per il programma SURE. A breve, nel secondo trimestre, saranno disponibili ulteriori risorse finanziarie."* Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Di fronte a una pandemia i cui effetti continuano a gravare sulle nostre economie, la Commissione eroga un ulteriore notevole sostegno finanziario a favore di 6 paesi, tra cui l'Irlanda, che ne beneficia per la prima volta. Si tratta di un contributo fondamentale agli sforzi nazionali per sostenere i lavoratori in questi tempi difficili. SURE è una storia di successo europea di cui sono orgoglioso."*



Contesto

Il 23 marzo 2021 la Commissione europea ha emesso la sesta tranche di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE. L'emissione comprende due obbligazioni, una da 8 miliardi di € con scadenza a marzo 2026 e una da 5 miliardi di € con scadenza a maggio 2046. Le obbligazioni hanno suscitato un forte interesse da parte di un'ampia gamma di investitori, il che ha permesso di ottenere condizioni di prezzo favorevoli che la Commissione sta trasmettendo direttamente agli Stati membri beneficiari. Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori in tali obbligazioni che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.



(Fonte Commissione Europea)

5. La relazione conferma il successo di SURE nel proteggere posti di lavoro e redditi

La Commissione ha pubblicato la sua prima valutazione preliminare dell'impatto di SURE, lo strumento da 100 miliardi di € concepito per proteggere i posti di lavoro e i redditi colpiti dalla pandemia di COVID-19.

Dalla relazione emerge che SURE è riuscito ad attenuare il grave impatto socioeconomico della crisi COVID-19. Ha contribuito a far sì che, negli Stati membri beneficiari, l'aumento della disoccupazione durante la crisi sia stato significativamente inferiore rispetto a quello registrato durante la crisi finanziaria mondiale, nonostante un maggiore calo del PIL. SURE è un elemento fondamentale della strategia globale dell'UE volta a tutelare i cittadini e attenuare le gravi ripercussioni socioeconomiche della pandemia di COVID-19. Fornisce sostegno finanziario, sotto forma di prestiti concessi a condizioni favorevoli dall'UE agli Stati membri, per finanziare regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo, altre misure analoghe per preservare l'occupazione e sostenere i redditi, in particolare per i lavoratori autonomi, e alcune misure di carattere sanitario. Finora la Commissione ha proposto sostegno finanziario per un totale di 90,6 miliardi di € a 19 Stati membri. SURE può ancora mettere a disposizione più di 9 miliardi di € di assistenza finanziaria e gli Stati membri possono ancora presentare richieste di sostegno. In risposta alla recrudescenza delle infezioni e alle nuove restrizioni, la Commissione è pronta a valutare ulteriori richieste di integrazione del sostegno da parte degli Stati membri.

Principali conclusioni

Dalla relazione della Commissione emerge che lo strumento ha sostenuto tra i 25 e i 30 milioni di persone nel 2020, che rappresentano circa un quarto del numero totale di persone occupate nei 18 Stati membri beneficiari. Sempre secondo la relazione hanno beneficiato di SURE tra 1,5 e 2,5 milioni di imprese colpite dalla pandemia di COVID-19, che hanno così potuto mantenere i loro lavoratori. Grazie all'elevato rating di credito dell'UE, utilizzando SURE gli Stati membri hanno risparmiato, secondo le stime, circa 5,8 miliardi di € di interessi rispetto a quanto avrebbero dovuto pagare se avessero emesso essi stessi debito sovrano. Le erogazioni future genereranno verosimilmente ulteriori risparmi. Il feedback dei beneficiari dimostra che il sostegno di SURE ha svolto un ruolo importante nella creazione dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e nell'aumento della copertura e del volume di tali regimi. La relazione riguarda anche le operazioni di assunzione e concessione di prestiti per finanziare SURE. La domanda da parte degli Stati membri è stata forte: è già stato stanziato più del 90 % della dotazione totale di 100 miliardi di € disponibile nell'ambito di SURE. È stato altrettanto forte l'interesse degli investitori per le obbligazioni SURE: alla data di chiusura della relazione la Commissione aveva raccolto 53,5 miliardi di € nelle prime quattro emissioni, con richieste di sottoscrizione in media più di dieci volte superiori alla disponibilità. Tutti i fondi sono stati raccolti come obbligazioni sociali, il che garantisce agli investitori che il loro denaro è destinato a misure con una reale finalità sociale, a sostegno dei redditi delle famiglie in un periodo di crisi. La capacità dell'UE di raccogliere fondi per SURE è stata sostenuta da una garanzia di 25 miliardi di € da parte di tutti gli Stati membri, un forte segnale di solidarietà europea.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "L'iniziativa SURE ha dato buona prova di sé mantenendo in attività i lavoratori e le imprese durante la crisi. Concepita come una delle tre reti di sicurezza per affrontare le conseguenze a breve termine della crisi, è riuscita a sostenere decine di milioni tra persone e imprese in tutta l'UE, proteggendo dal rischio di disoccupazione e salvaguardando i mezzi di sussistenza. Nell'avviarci verso la ripresa, continueremo con misure volte a sostenere una ripresa creatrice di occupazione e a fornire un sostegno attivo ai lavoratori e ai mercati del lavoro." Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "Per la prima volta nella storia la Commissione ha emesso obbligazioni sociali sui mercati per raccogliere fondi che hanno contribuito a mantenere posti di lavoro durante la crisi. Come si evince dalla relazione sul sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE), l'impatto positivo per le imprese e i loro dipendenti è concreto e tangibile." Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "La relazione conferma che SURE è riuscito a proteggere i posti di lavoro e i redditi da quello che, durante la pandemia, si sarebbe potuto rivelare uno shock ancora più grave. Adottato e attuato in tempi molto brevi, SURE ha consentito agli Stati membri di reagire rapidamente alla crisi. Hanno beneficiato di



questo strumento innovativo milioni di lavoratori dipendenti, imprese e anche lavoratori autonomi. I diversi modelli di riduzione dell'orario lavorativo attuati dagli Stati membri con il sostegno finanziario di SURE hanno inoltre consentito alle imprese di preservare competenze che saranno necessarie per una forte ripresa." Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Il programma SURE ha avuto un ruolo cruciale nel proteggere i lavoratori dipendenti e autonomi dagli effetti peggiori dello shock economico causato dalla pandemia. Dalla relazione emerge che fino a 30 milioni di persone e ben 2,5 milioni di imprese in 18 paesi dell'UE hanno beneficiato di questo innovativo strumento europeo. E gli Stati membri hanno risparmiato, secondo le stime, 5,8 miliardi di € prendendo in prestito tali fondi dall'UE anziché sui mercati. Nell'attesa dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, SURE offre un esempio incoraggiante di ciò che la solidarietà europea può fare per i nostri cittadini."



Contesto

Il 2 aprile 2020 la Commissione ha proposto il regolamento SURE nell'ambito della risposta iniziale dell'UE alla pandemia. Adottato dal Consiglio il 19 maggio 2020 come forte segnale della solidarietà europea, è divenuto disponibile dopo che tutti gli Stati membri hanno firmato gli accordi di garanzia il 22 settembre 2020. Cinque settimane dopo è avvenuta la prima erogazione. Questa relazione è la prima relazione semestrale su SURE trasmessa al Consiglio, al Parlamento europeo, al comitato economico e finanziario e al comitato per l'occupazione. A norma dell'articolo 14 del regolamento SURE, la Commissione è giuridicamente tenuta a pubblicare tale relazione entro sei mesi dal giorno in cui lo strumento è divenuto disponibile. Seguirà una relazione ogni sei mesi, fintanto che SURE rimarrà disponibile. Oltre ai 18 Stati membri esaminati nella relazione, la Commissione ha successivamente proposto di concedere assistenza finanziaria a un diciannovesimo Stato membro, l'Estonia, per un importo di 230 milioni di €. Dopo la data di chiusura della relazione la Commissione ha anche raccolto ulteriori 9 miliardi di € di obbligazioni SURE. Una panoramica completa dei fondi raccolti nell'ambito di ciascuna emissione e degli Stati membri beneficiari è disponibile online [qui](#). Il 4 marzo la Commissione ha presentato una raccomandazione relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19 che delinea un approccio strategico per passare gradualmente dalle misure di emergenza adottate per preservare posti di lavoro durante la pandemia alle nuove misure necessarie per una ripresa creatrice di occupazione. Con EASE la Commissione promuove la creazione di posti di lavoro e le transizioni professionali, in particolare verso i settori digitale e verde. Le tre raccomandazioni strategiche consistono in incentivi all'assunzione e sostegno all'imprenditorialità, opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione e maggiore sostegno da parte dei servizi per l'impiego.

(Fonte Commissione Europea)

6. "UE per la salute": soddisfazione della Commissione per l'entrata in vigore del programma

La Commissione plaude all'entrata in vigore del programma "UE per la salute" (EU4Health), che fa seguito all'adozione da parte del Consiglio del 17 marzo e al voto sul programma espresso dal Parlamento europeo il 9 marzo.

L'entrata in vigore del programma segna la tappa conclusiva verso la messa a disposizione di 5,1 miliardi di € per rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari e promuovere l'innovazione nel settore sanitario. "UE per la salute" contribuirà in modo significativo alla ripresa post COVID-19 migliorando la salute della popolazione dell'UE, sostenendo la lotta contro le minacce sanitarie a carattere



transfrontaliero e potenziando la preparazione e la capacità dell'UE di rispondere efficacemente alle crisi sanitarie future nel quadro della costruzione di una solida Unione europea della salute. Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Iniziamo a tracciare un nuovo corso della politica sanitaria dell'UE. L'entrata in vigore del programma "UE per la salute" ci fornirà gli strumenti per apportare cambiamenti durevoli nell'ambito della salute pubblica. La dotazione senza precedenti del programma, pari a 5,1 miliardi di €, ci consentirà di effettuare investimenti mirati per migliorare la nostra

preparazione alle crisi e costruire sistemi sanitari più forti, più resilienti e maggiormente accessibili. Queste sono le legittime aspettative che i nostri cittadini ripongono in un'Unione europea della salute." "UE per la salute" è un ambizioso programma di finanziamento mirato per il periodo 2021-2027, volto a

garantire un livello elevato di protezione della salute umana in tutte le politiche e le attività dell'Unione in linea con l'approccio "One Health". Il programma, proposto dalla Commissione il 28 maggio 2020, è la risposta dell'UE alla COVID-19, che ha avuto un forte impatto sul personale medico e sanitario, sui pazienti e sui sistemi sanitari dell'UE. "UE per la salute", il più ampio programma mai realizzato dall'UE in ambito sanitario in termini di risorse finanziarie, fornirà finanziamenti ai paesi dell'UE, alle organizzazioni sanitarie e alle ONG. "UE per la salute" si propone di: migliorare e promuovere la salute nell'Unione; proteggere le persone che vivono nell'Unione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero; accrescere la disponibilità e l'accessibilità, anche in termini di costo, di medicinali, dispositivi medici e prodotti di rilevanza per le crisi; potenziare i sistemi sanitari, la loro resilienza e l'uso efficiente delle risorse.

Prossime tappe

Il programma è entrato in vigore il 26 marzo, quando è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'UE*. Il primo programma di lavoro per il 2021 sarà adottato e attuato dalla Commissione a seguito di consultazioni con gli Stati membri in seno al gruppo direttivo "UE per la salute", come stabilito nel regolamento "UE per la salute". Il programma sarà attuato da una nuova agenzia esecutiva, l'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale, che è entrata in attività il 1° aprile.

(Fonte Commissione Europea)

7. Concentrazioni, aspetti procedurali e giurisdizionali del controllo UE: risultati della valutazione

La Commissione europea ha pubblicato un documento di lavoro dei suoi servizi che sintetizza i risultati della valutazione degli aspetti procedurali e giurisdizionali del controllo delle concentrazioni svolto dall'UE.

Muovendo da questi risultati ha poi deciso di adottare una comunicazione contenente orientamenti sull'applicazione del meccanismo di rinvio tra gli Stati membri e la Commissione istituito dall'**articolo 22 del regolamento sulle concentrazioni** e di avviare una **valutazione d'impatto** finalizzata a vagliare possibili strategie per **semplificare e rendere ancora più mirate le procedure di concentrazione**. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Le procedure UE in materia di concentrazioni funzionano bene, ma la valutazione ha individuato alcune aree in cui esistono margini di miglioramento. Diverse operazioni che coinvolgono imprese con un fatturato contenuto ma con un grande potenziale concorrenziale nel mercato interno sfuggono all'esame sia della Commissione, sia degli Stati membri. Se usato con maggiore frequenza, il meccanismo di rinvio previsto dall'articolo 22 del regolamento sulle concentrazioni può aiutare a individuare quelle che potrebbero avere un impatto significativo sulla concorrenza nel mercato interno. In parallelo stiamo anche valutando la possibilità di rivedere alcuni aspetti procedurali del controllo UE delle concentrazioni. A tal fine invitiamo i portatori di interessi a condividere le proprie opinioni su varie strategie per rendere più mirate e semplificare ulteriormente le procedure dell'UE."*



Risultati della valutazione degli aspetti procedurali e giurisdizionali del controllo UE delle concentrazioni La valutazione, che si prefiggeva di analizzare determinati aspetti del controllo UE delle concentrazioni per comprendere il funzionamento delle norme in un contesto di mercato in evoluzione, si è concentrata in particolare su due elementi: efficacia delle soglie basate sul fatturato nell'individuare le concentrazioni che potrebbero avere un impatto significativo sulla concorrenza nel mercato interno; efficacia delle misure di semplificazione introdotte nel 2013. Per orientare il processo di valutazione la Commissione ha organizzato una consultazione pubblica e svariati incontri con i portatori di interessi, condotto ricerche approfondite sulle modalità di trattamento e analizzato le proprie prassi di esecuzione. Ha anche preso in considerazione quanto emerso da un altro filone di lavoro incentrato sugli effetti della digitalizzazione sulla politica di concorrenza e ha monitorato da vicino l'introduzione e l'applicazione in alcuni Stati membri di soglie supplementari basate sul valore delle operazioni. Con riferimento alle **soglie per l'attribuzione della competenza**, dalla valutazione risulta che le soglie basate sul fatturato, integrate dai meccanismi di rinvio, si sono finora dimostrate generalmente efficaci nell'individuare le operazioni significative nel mercato interno dell'UE. I recenti sviluppi del mercato hanno determinato un graduale aumento delle concentrazioni che coinvolgono imprese che svolgono un ruolo concorrenziale significativo nei mercati

interessati, o che potrebbero svolgerlo, pur generando un fatturato modesto o inesistente al momento della concentrazione. Di conseguenza né la Commissione né, in alcuni casi, gli Stati membri hanno esaminato alcune operazioni che potrebbero incidere sulla concorrenza nel mercato interno: tra queste si annoverano nello specifico le concentrazioni che coinvolgono concorrenti ai primi passi e imprese innovative, soprattutto nel settore digitale, in quello farmaceutico, nelle biotecnologie e in alcuni settori



industriali, ma non solo. Non è detto che esista sempre una correlazione sufficiente tra il valore di un'operazione, per quanto indicativo, e le potenziali ricadute sulla concorrenza. Incoraggiando e accettando più rinvii a norma dell'**articolo 22 del**

regolamento sulle concentrazioni – in particolare quando non sono raggiunte le soglie nazionali di controllo delle concentrazioni – si potrebbe pertanto offrire agli Stati membri e alla Commissione la flessibilità necessaria per occuparsi delle operazioni che meritano di essere esaminate a livello dell'UE, senza imporre obblighi di notifica a tutte le altre. Per quanto riguarda le **misure di semplificazione**, la valutazione indica che il pacchetto di semplificazione del 2013 si è rivelato efficace, avendo permesso di aumentare il ricorso alla procedura semplificata nei casi non problematici e ridurre il dispendio di tempo e risorse che tanto la Commissione quanto le imprese devono dedicare all'esame delle concentrazioni, garantendo al contempo l'effettiva applicazione delle norme in materia. È comunque possibile semplificare ulteriormente le norme e renderle più mirate. I risultati della valutazione degli aspetti procedurali e giurisdizionali del controllo UE delle concentrazioni sono riassunti in un documento di lavoro dei servizi della Commissione.

Orientamenti sull'articolo 22

Alla luce delle conclusioni della valutazione la Commissione intende, in determinate circostanze, incoraggiare e accettare i rinvii se gli Stati membri che li chiedono non hanno competenza originaria sul caso ma risultano soddisfatti i criteri di cui all'articolo 22. L'obiettivo degli orientamenti sull'articolo 22 adottati il 26 marzo è semplificare e chiarire l'approccio della Commissione in materia e integrare gli orientamenti contenuti nella comunicazione della Commissione sul rinvio. Nello specifico gli orientamenti descrivono le categorie di casi che potrebbero costituire oggetto di rinvio nelle situazioni in cui l'operazione non è soggetta a notifica a norma della legislazione dello Stato o degli Stati membri interessati. Sono inoltre illustrati i criteri di cui la Commissione può tenere conto nel decidere se accettare il rinvio. Di norma si prestano al rinvio le operazioni che coinvolgono almeno una società il cui fatturato non rispecchia il potenziale concorrenziale effettivo o futuro: potrebbe essere il caso di una start-up o un nuovo operatore con un significativo potenziale competitivo, o ancora di un'impresa fortemente innovatrice. La casistica potrebbe includere anche una forza concorrenziale effettiva o potenziale significativa o una società che ha accesso ad attivi significativi sotto il profilo della concorrenza o fornisce prodotti o servizi che costituiscono fattori produttivi o componenti chiave per altre industrie.

Valutazione d'impatto della revisione delle norme procedurali

La Commissione si è impegnata a concentrare le proprie risorse sui casi rilevanti e, ove possibile, ridurre l'onere amministrativo senza intaccare l'efficacia dell'applicazione delle norme. Alla luce di questo impegno e degli esiti della valutazione, ha anche avviato una valutazione d'impatto della revisione di determinati aspetti procedurali del controllo UE delle concentrazioni. L'iniziativa vaglierà le opzioni strategiche percorribili per rendere ancor più mirate le procedure e semplificarle ulteriormente attraverso la revisione del regolamento di esecuzione sulle concentrazioni e della comunicazione sulla procedura semplificata. Gli obiettivi sono i seguenti: individuare altri casi in cui è altamente improbabile che si verifichino problematiche sul piano della concorrenza e potrebbe quindi essere usata la procedura semplificata (fermo restando che l'obbligo di notifica della concentrazione si applica a prescindere dalla probabilità di ripercussioni sulla concorrenza); prevedere garanzie sufficienti affinché i casi che meritano un esame più dettagliato siano esclusi dalla procedura semplificata; assicurare una raccolta delle informazioni efficace, efficiente e proporzionata; sondare le possibilità di riduzione del tempo medio necessario per giungere a una decisione di autorizzazione nei casi non problematici; semplificare la procedura di notifica delle concentrazioni, anche avvalendosi di notifiche elettroniche. Le valutazioni d'impatto servono ad appurare l'esistenza di lacune che richiedono un intervento a livello dell'UE e ad analizzare possibili opzioni e strumenti per colmarle. Come primo passo la Commissione ha avviato una consultazione pubblica tesa a raccogliere ulteriori informazioni e osservazioni dei portatori di interessi. Invita quindi i portatori di interessi a esprimersi tramite il [sito web della Commissione dedicato alle consultazioni](#) entro il 18 giugno 2021.





Contesto

Il controllo UE delle concentrazioni mira a garantire che le ristrutturazioni profonde delle imprese non arrechino un pregiudizio durevole alla concorrenza. A tal fine il regolamento UE sulle concentrazioni riconosce alla Commissione la competenza esclusiva per valutare se una concentrazione possa ostacolare in modo significativo una concorrenza effettiva nel mercato interno o in una parte sostanziale di esso. L'ambito di applicazione del controllo UE delle concentrazioni è definito per mezzo di soglie di fatturato: se il fatturato delle imprese partecipanti alla concentrazione supera determinate soglie a livello mondiale, dell'UE e degli Stati membri, queste sono tenute a notificare la concentrazione alla Commissione e possono realizzarla solo dopo aver ottenuto la sua approvazione. Le concentrazioni che esulano dal controllo UE possono comunque rientrare nella competenza di uno o più Stati membri. Per garantire che la valutazione sia svolta dall'autorità più appropriata, gli Stati membri possono, a determinate condizioni, rinviare l'esame alla Commissione (o viceversa) nell'ambito del sistema di rinvio istituito dal regolamento sulle concentrazioni. L'articolo 22 di detto regolamento consente agli Stati membri di chiedere alla Commissione di esaminare qualsiasi concentrazione che non ha dimensione UE ma incide sugli scambi transfrontalieri e rischia di incidere in misura significativa sulla concorrenza nel territorio dello Stato o degli Stati membri che presentano la richiesta, indipendentemente dal fatto che l'operazione debba essere notificata o meno secondo le norme sul controllo delle concentrazioni dello Stato membro che chiede il rinvio. In passato la Commissione si è avvalsa del potere discrezionale di cui gode in virtù dell'articolo 22 per scoraggiare il rinvio se la concentrazione in questione non raggiungeva le soglie nazionali di controllo dello Stato membro richiedente. Tale prassi si basava sull'esperienza che dimostrava che in genere tali operazioni non avevano un impatto significativo sul mercato interno. Negli ultimi anni, tuttavia, gli sviluppi del mercato hanno determinato un graduale aumento delle concentrazioni che coinvolgono imprese che, pur avendo un fatturato modesto, presentano un grande potenziale concorrenziale nel mercato interno.

Per ulteriori informazioni

Nella pagina web dedicata della DG Concorrenza è possibile consultare tutti i contributi dei portatori di interessi pervenuti durante la valutazione, le sintesi delle attività consultive, il documento di lavoro dei servizi della Commissione e gli orientamenti sui rinvii a norma dell'articolo 22. La pagina web ["Di' la tua"](#) sulla valutazione d'impatto riporta la valutazione d'impatto iniziale e il link al questionario della consultazione pubblica.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Aiuti di Stato: la CE approva una misura di aiuto italiana di importo pari a 24,7 milioni

La Commissione europea ritiene che l'importo di 24,7 milioni di € stanziato dall'Italia a favore di Alitalia sia conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Tale misura mira a compensare la compagnia aerea per i danni subiti su determinate rotte a causa della pandemia di coronavirus tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2020. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"L'emergenza coronavirus e le restrizioni per limitarne la diffusione stanno durando più a lungo di quanto sperassimo. La misura approvata consente all'Italia di compensare ulteriormente i danni diretti subiti da Alitalia tra novembre e*



dicembre 2020 a causa di tali restrizioni. Continuiamo a collaborare strettamente con tutti gli Stati membri per garantire che le misure di sostegno nazionali possano essere attuate in modo coordinato ed efficace, in linea con le norme dell'UE. Allo stesso tempo, continuano le nostre indagini sulle misure di sostegno adottate in passato a favore di Alitalia e siamo in contatto con le autorità italiane, con cui scambiamo informazioni relative ai loro piani e al rispetto delle norme dell'UE." Le restrizioni adottate sia in Italia che negli altri paesi per limitare la diffusione della seconda ondata della pandemia hanno inciso pesantemente sulle attività di Alitalia. L'Italia ha notificato alla Commissione un'altra misura di aiuto destinata a compensare Alitalia per gli ulteriori danni subiti su determinate rotte dal 1° novembre 2020 al 31 dicembre 2020 a causa delle misure di

emergenza necessarie per limitare la diffusione del virus. Ciò fa seguito alle decisioni della Commissione del 4 settembre 2020 e del 29 dicembre 2020 di approvare le misure con le quali l'Italia intendeva compensare Alitalia per i danni subiti a causa delle restrizioni governative, rispettivamente tra il 1° marzo 2020 e il 15 giugno 2020 e tra il 16 giugno e il 31 ottobre 2020. La Commissione ha valutato

la misura ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente alla Commissione di approvare misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri per compensare talune imprese o settori per ovviare ai danni direttamente arrecati da eventi eccezionali. La Commissione ritiene che la pandemia di coronavirus rappresenti un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile con significative ricadute economiche. Di conseguenza, gli interventi eccezionali compiuti dallo Stato membro per compensare i danni connessi all'epidemia sono giustificati. La Commissione ritiene che la misura adottata dall'Italia compenserà Alitalia per i danni subiti direttamente riconducibili alla pandemia di coronavirus, in quanto la perdita di redditività sulle rotte ammissibili dovuta alle misure di contenimento durante il periodo in questione può essere considerata un danno direttamente connesso all'evento eccezionale. Essa ha inoltre ritenuto che la misura sia proporzionata, in quanto l'analisi quantitativa rotta per rotta presentata dall'Italia identifica adeguatamente i danni riconducibili alle misure di contenimento e, pertanto, il risarcimento non va oltre lo stretto necessario per compensare i danni su tali rotte. Su tale base, la Commissione ha concluso che la misura supplementare adottata dall'Italia per la compensazione dei danni è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.



Contesto

Sulla base delle denunce ricevute, il 23 aprile 2018 la Commissione ha avviato un procedimento di indagine formale sui 900 milioni di € di prestiti che l'Italia aveva concesso ad Alitalia nel 2017. Il 28 febbraio 2020 la Commissione ha avviato un procedimento di indagine formale distinto per un ulteriore prestito di 400 milioni di € concessi dall'Italia nell'ottobre 2019. Entrambe le indagini sono in corso. Il sostegno finanziario con fondi UE o nazionali concesso ai servizi sanitari o ad altri servizi pubblici per far fronte alla situazione dovuta al coronavirus non è soggetto al controllo sugli aiuti di Stato. Lo stesso vale per qualsiasi sostegno finanziario pubblico fornito direttamente ai cittadini. Analogamente, le misure di sostegno pubblico a disposizione di tutte le imprese, ad esempio le integrazioni salariali e la sospensione del pagamento delle imposte sulle società, dell'IVA o dei contributi sociali, non sono soggette al controllo degli aiuti di Stato e possono essere attuate dagli Stati membri senza che sia necessaria l'approvazione della Commissione ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. In tutti questi casi, gli Stati membri possono intervenire immediatamente. Quando si applicano le norme in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono elaborare ampie misure di aiuto a sostegno di imprese o settori specifici che risentono delle conseguenze dell'epidemia di coronavirus, in linea con la vigente disciplina dell'UE in materia di aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. A tale riguardo, ad esempio: gli Stati membri possono compensare (sotto forma di regimi) determinate imprese o determinati settori per i danni subiti causati direttamente da eventi eccezionali, quali quelli provocati dall'epidemia di coronavirus. Ciò è previsto dall'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), TFUE; le norme in materia di aiuti di Stato basate sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e se necessitano di aiuti al salvataggio urgenti; a ciò si può aggiungere un'ampia gamma di misure supplementari, come quelle a norma del regolamento "de minimis" e del regolamento generale di esenzione per categoria, che possono essere varate dagli Stati membri anche immediatamente, senza che la Commissione debba intervenire. In situazioni economiche particolarmente gravi, come quella in cui si trovano attualmente tutti gli Stati membri a causa dell'emergenza coronavirus, le norme dell'UE sugli aiuti di Stato consentono agli Stati membri di concedere aiuti per porre rimedio a un grave turbamento della loro economia. Ciò è previsto dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE. Il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, basato sull'articolo 107, paragrafo 3), lettera b), TFUE, che consente agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza determinata dal coronavirus. Il quadro, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno e il 13 ottobre 2020 e il 28 gennaio 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i tipi di aiuti seguenti: sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e acconti; garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese; prestiti pubblici agevolati alle imprese, compresi prestiti subordinati; garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale; assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine; sostegno alle attività di ricerca e sviluppo in materia di coronavirus; sostegno alla costruzione e all'ammodernamento di impianti di prova; sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus; sostegno mirato sotto forma di



differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali; sostegno mirato sotto forma di sovvenzioni salariali per i dipendenti; sostegno mirato sotto forma di strumenti di capitale e/o strumenti ibridi di capitale; sostegno per i costi fissi non coperti per le imprese che devono far fronte a un calo del fatturato nel contesto della pandemia di coronavirus. Il quadro temporaneo rimarrà in vigore fino alla fine di dicembre 2021. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.61676 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

9. Rafforzare la fiducia negli studi scientifici sui prodotti alimentari

Il regolamento relativo alla trasparenza e alla sostenibilità dell'analisi del rischio dell'Unione nella filiera alimentare è applicabile dal 27 marzo 2021.

La proposta della Commissione relativa a tale regolamento è stata adottata nel 2019 e fa seguito a un'iniziativa dei cittadini europei. L'entrata in vigore del regolamento non rappresenta soltanto un importante passo avanti nella modernizzazione della politica dell'UE in materia di sicurezza alimentare, ma è anche un ottimo esempio dell'impatto politico diretto di un'iniziativa dei cittadini europei. Le nuove



norme aumenteranno la trasparenza della valutazione del rischio dell'Unione in ambito alimentare e interesseranno un'ampia gamma di prodotti che destano grande preoccupazione nei cittadini. Il regolamento rafforzerà l'affidabilità, l'obiettività e l'indipendenza degli studi presentati all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e conferirà agli Stati membri un ruolo più importante nella governance di quest'ultima. Stella **Kyriakides**, Commissaria responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Una maggiore trasparenza in merito al lavoro scientifico dell'UE nel settore alimentare*

rafforzerà la fiducia dei consumatori. Queste nuove norme sulla trasparenza rispondono direttamente alle richieste dei cittadini e vengono attuate in un momento in cui la Commissione, attraverso la strategia "Dal produttore al consumatore", si è impegnata fortemente a garantire una maggiore sostenibilità affinché il modo in cui produciamo e consumiamo gli alimenti sia sano, non solo per noi ma anche per il nostro pianeta." Bernhard Url, Direttore esecutivo dell'EFSA, ha dichiarato: *"Questo è un momento cruciale per il sistema di sicurezza alimentare dell'UE. All'EFSA siamo grati ai legislatori per averci offerto questa entusiasmante opportunità di avvicinare i cittadini e i portatori di interessi al nostro lavoro e di beneficiare di un maggior controllo dei nostri processi e delle nostre prassi di lavoro. Negli ultimi due anni abbiamo investito notevoli risorse per garantire che la transizione al nuovo sistema sia il più possibile agevole e inclusiva per tutti i portatori di interessi."*

Maggiore trasparenza

Nelle prime fasi del processo di valutazione del rischio dell'UE tutti gli studi e i dati scientifici presentati saranno divulgati al pubblico in maniera proattiva in un'apposita sezione del sito web dell'EFSA, in un formato facilmente accessibile (a meno che ciò non sia possibile per motivi di riservatezza debitamente giustificati). Inoltre, al fine di verificare se siano disponibili altri dati o studi scientifici pertinenti, l'EFSA consulterà il pubblico e tutti gli altri partner coinvolti prima di preparare la propria produzione scientifica.

Maggiore indipendenza

Una serie di misure garantirà la qualità, la robustezza e l'indipendenza degli studi presentati dall'industria. Qualora gli studi siano stati commissionati a sostegno di una futura notifica o domanda ai fini dell'autorizzazione nell'UE, gli operatori economici e i laboratori interessati dovranno notificarli all'EFSA nella fase preliminare alla presentazione. Questa misura è volta a garantire che le imprese che presentano domanda di autorizzazione forniscano tutte le informazioni pertinenti e non omettano eventuali studi sfavorevoli. Nei prossimi quattro anni la Commissione effettuerà inoltre missioni di

accertamento dei fatti nei laboratori per valutare l'applicazione da parte loro delle norme per lo svolgimento di test e studi presentati all'EFSA nel contesto di una domanda. Le missioni consentiranno alla Commissione di individuare eventuali carenze dei sistemi e casi di inosservanza e, se necessario, di porvi rimedio. Negli ultimi mesi l'EFSA ha aiutato i suoi partner a comprendere meglio le nuove disposizioni e a prepararsi alla loro applicazione, producendo una serie di materiali di supporto, quali tutorial animati e domande frequenti, e organizzando diverse sessioni di formazione.

Migliore governance

Gli Stati membri svolgeranno un ruolo più importante per migliorare la governance e la cooperazione scientifica dell'EFSA e garantire la sua sostenibilità operativa a lungo termine. I rappresentanti di tutti gli Stati membri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, la società civile e i gruppi di interesse della filiera alimentare saranno coinvolti nella governance dell'EFSA. Dal 1° luglio 2022 saranno rappresentati nel suo consiglio di amministrazione. La legislazione prevede inoltre una partecipazione più attiva degli Stati membri nella promozione della capacità scientifica dell'EFSA tramite il coinvolgimento nelle sue attività dei migliori esperti indipendenti.

Prossime tappe

La Commissione europea, l'EFSA e gli Stati membri dell'UE sono adesso impegnati nella realizzazione dell'ultima fase prevista dal regolamento, ossia l'elaborazione di un piano generale per garantire una comunicazione del rischio coerente in tutto il processo di analisi del rischio.



Contesto

La proposta della Commissione è stata presentata l'11 aprile 2018 a seguito di una risposta della Commissione europea all'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici" e al completamento del vaglio di adeguatezza della legislazione alimentare generale, conformemente all'agenda "Legiferare meglio". Nel giugno 2019, dopo meno di 15 mesi, la proposta è stata adottata dai due colegislatori, il Consiglio e il Parlamento europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Coronavirus: nuova procedura per agevolare e accelerare l'approvazione di vaccini

Come azione immediata nell'ambito di HERA Incubator, il nuovo piano europeo di preparazione alla difesa biologica contro le varianti della COVID-19, la Commissione introduce una misura per accelerare l'autorizzazione dei vaccini anti-COVID-19 adattati.

Saranno pertanto fissate disposizioni, nella pertinente legislazione dell'UE, per consentire alle imprese di concentrarsi sulla raccolta tempestiva delle evidenze necessarie e per fare in modo che i vaccini adattati possano essere autorizzati dietro presentazione all'Agenzia europea per i medicinali di serie meno estese di dati aggiuntivi. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"HERA Incubator permette di rafforzare e velocizzare la risposta dell'UE alle varianti del virus. In questo modo l'EMA è messa in grado di accelerare l'approvazione dei vaccini aggiornati per affrontare le nuove varianti. Un'approvazione più rapida significa più vaccini in circolazione e più cittadini europei protetti dal virus."* Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Dobbiamo essere pronti ad adattare i vaccini prima possibile per rispondere a varianti nuove e potenzialmente resistenti. Proponiamo soluzioni rapide e flessibili per velocizzare le approvazioni senza compromettere la sicurezza e l'efficacia dei vaccini. Con HERA Incubator il nostro obiettivo è giocare d'anticipo per posizionarci all'avanguardia."*



Perché un vaccino autorizzato contro la COVID-19 risulti efficace nei confronti di mutazioni o varianti del virus, possono essere necessari adeguamenti dei suoi principi attivi. Come per l'adattamento dei vaccini antinfluenzali, le modifiche al regolamento sulle variazioni specificano quali disposizioni si applicano agli adattamenti del principio attivo dei vaccini autorizzati contro la COVID-19. Tali modifiche permetteranno di ottimizzare la gestione delle variazioni dei vaccini autorizzati e di estendere l'ambito di applicazione delle nuove disposizioni a tutti i coronavirus. In questo modo viene stabilito un quadro normativo per la gestione delle modifiche delle autorizzazioni all'immissione in commercio successive all'autorizzazione iniziale.

Prossime tappe

Come per qualsiasi regolamento delegato, la misura sarà ora sottoposta all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio prima di entrare in vigore.



Contesto

Con il nuovo piano europeo di preparazione alla difesa biologica contro le varianti della COVID-19, denominato "HERA Incubator", è stata avviata una collaborazione con ricercatori, aziende di biotecnologie, produttori e autorità pubbliche nell'UE e a livello mondiale per individuare le nuove varianti, incentivare lo sviluppo di vaccini adattati e nuovi, accelerarne il processo di approvazione e aumentare la capacità produttiva. Accelerare l'approvazione dei vaccini adattati è una delle azioni chiave di HERA Incubator per migliorare la preparazione, sviluppare vaccini per le varianti e aumentare la produzione industriale. È importante agire adesso, mentre continuano a comparire nuove varianti ed emergono le sfide correlate all'aumento della produzione dei vaccini. HERA Incubator fungerà anche da modello per la preparazione a lungo termine dell'UE alle emergenze sanitarie.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso Youth Citizen Entrepreneurship

La Goi Peace Foundation, Stiftung Entrepreneurship ed esperti digitali uniti hanno lanciato il concorso Youth Citizen Entrepreneurship, fornendo una piattaforma globale per giovani imprenditori che aspirano a creare un cambiamento positivo nelle loro comunità. I partecipanti in tutto il mondo dovrebbero avere

tra i 13 e i 29 anni per la categoria Youth Citizen Entrepreneurship; più di 30 anni per la categoria Adult Citizen Entrepreneurship; avere un'idea innovativa per un'impresa che sostenga e attui uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile o avere un'impresa di questo tipo sotto forma di un'azienda, un'organizzazione senza scopo di lucro o un programma informale; essere in grado di presentare le loro proposte in inglese. Per partecipare al concorso, è necessario presentare un'idea e/o un



progetto nella categoria Giovani (13-29 anni) o Adulti (dai 30 anni in su). Le candidature possono essere **Migliori Idee**: idee innovative e progetti da realizzare; **Migliori Progetti**: imprese già esistenti che hanno dimostrato un impatto sociale. Le entries saranno pubblicate sul sito web del concorso e saranno soggette a commenti online e al voto del pubblico. Dieci finalisti in ciascuna delle due categorie, Giovani (idea e progetto) e Adulti (idea e progetto), saranno determinati in base ai voti e all'algoritmo "[Personal Activity Indicator](#)". I finalisti sono invitati a presentare un video (max 3 minuti) della loro idea/progetto. Termine ultimo per presentare le candidature: **30 settembre 2021**. Scadenza per presentare voti e commenti online: **1° novembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso Pitch Trailer 2021

In occasione della sua XIX edizione, che si terrà a Milano dal 13 al 15 ottobre 2021, Trailers FilmFest lancia il concorso **Pitch Trailer** con l'obiettivo di offrire uno spazio alle idee degli



autori indipendenti. Il concorso è rivolto a tutti coloro che vogliono promuovere la propria idea di un film da realizzare. Possono partecipare tutti i trailer, tratti da sceneggiature di film ancora da realizzare. I trailer, dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche: possono essere girati con qualunque mezzo, durata tra i 60" e i 200". I trailer in lingua straniera devono obbligatoriamente essere sottotitolati in italiano. Tra tutti i trailer inviati saranno selezionati i 10 migliori da mettere in concorso che verranno promossi attraverso i canali del festival e proiettati nell'ambito della sezione dedicata. Tra di essi una giuria sceglierà il vincitore che sarà premiato in una delle serate premiere del festival. L'iscrizione è gratuita. Per

concorrere occorre inviare i materiali richiesti dal bando **entro il 31 luglio 2021**. Regolamento completo su Trailersfilmfest.com.

13. La realtà che non esiste 2021

One More Pictures e Rai Cinema lanciano il nuovo contest per il miglior script per lo sviluppo di un progetto transmediale e multiplatforma **La realtà che “non” esiste**: al via la terza edizione del contest organizzato da One More Pictures e Rai Cinema. Sono ammessi al contest solo autori che abbiano raggiunto la maggiore età. È possibile partecipare come autore singolo o facente parte di una compagine di autori, con una sola proposta. Il contest si propone di trovare un concept, un soggetto VR e una sceneggiatura lineare per la realizzazione di un progetto transmediale che abbia come tematica di riferimento quella del *Digitale tra minacce e opportunità*. Il soggetto VR deve consentire lo sviluppo di un cortometraggio VR della durata minima di 3 minuti; la sceneggiatura deve consentire lo sviluppo di un cortometraggio lineare della durata minima di 10 minuti. Sulla base del progetto vincitore One More Pictures realizzerà: la produzione di un cortometraggio lineare; la produzione di un cortometraggio VR; lo sviluppo e la realizzazione di una foto iconica destinata a diventare la locandina del progetto; lo sviluppo e la creazione di declinazioni Social del progetto (Social stories). L'autore o gli autori vincitori prenderanno parte allo sviluppo del progetto. Nel budget di produzione sarà computato il corrispettivo della cessione diritti full rights sul progetto pari a 500 euro. Le domande potranno essere presentate **entro il 2 maggio 2021**, salvo eventuali proroghe inviando i materiali richiesti dal bando all'indirizzo contest@onemore.it con. Regolamento completo su Onemorepictures.com.



14. Concorso “Mediterraneo Fotografia”

“**Mediterraneo Fotografia**”, è la rassegna che dal 2012 racconta il Mediterraneo come luogo “sperimentale” di relazioni in cui le culture e le arti interagiscono, dialogano, evolvono. Dà inoltre spazi alla giovane fotografia, ad autrici e a fotografi riconosciuti che vivono o lavorano nell'area Euro-



Mediterranea, nell'ottica di individuare evoluzioni nella fotografia contemporanea. In linea con ciò che si è realizzato durante l'Edizione 2020 Special e data la durata della pandemia, vi è l'intenzione di continuare a realizzare video interviste da pubblicare poi attraverso i canali ufficiali di Mediterraneo. Vi sarà una selezione di fotografi per il 2021, che passerà attraverso un bando cui partecipare inviando: una biografia di mille battute che

contenga i contatti; 10 fotografie in media risoluzione del lavoro di cui vorrete parlare accompagnate dal testo di presentazione di mille battute; la ricevuta del versamento di 10 euro a “Lo Cunto” associazione IBAN: IT55W0306967684510749170461. I lavori inviati possono riguardare ogni ambito di ricerca. Mediterraneo Fotografia darà particolare attenzione ai lavori che tratteranno gli effetti sociali, economici, filosofici, scientifici, ambientali, politici e tecnologici determinati dai cambiamenti climatici e dunque dall'interazione della nostra specie con le risorse naturali della Terra. Il materiale per la partecipazione al bando 2021 deve essere inviato all'email candidature@mediterraneofotografia.eu, inserendo come oggetto “Edizione 2021 Special”. **Scadenza: 15 aprile 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Guerre & Pace FilmFest - bando 2021

L'edizione 2021 di **Guerre & Pace FilmFest** apre una selezione per cortometraggi dedicati al tema della guerra e della pace da presentare nell'ambito della rassegna che si terrà a Nettuno dal 26 luglio al 1 agosto 2021. Possono partecipare videomaker di ogni età e nazionalità. Ogni autore può iscrivere un massimo di 2 opere, ma non sarà selezionata più di una opera ad autore. I cortometraggi non dovranno superare i 29 minuti. Se il cortometraggio è in lingua straniera sono obbligatori i sottotitoli in italiano. Tra tutti i cortometraggi inviati la Direzione del festival ne selezionerà 7 che saranno presentati e proiettati durante le sette serate del festival. Nel caso in cui non sia possibile svolgere la rassegna in presenza i cortometraggi saranno presentati nella versione online del Guerre&Pace FilmFest. La scheda di iscrizione e i materiali richiesti dal bando dovranno essere inviati per email all'indirizzo organizzazione@guerrepacefilmfest.it, oppure sulla piattaforma Festhome, **entro il 31 maggio 2021**. Regolamento completo su Guerrepacefilmfest.it.



16. Concorso fotografico Annual Photography Awards

Gli Annual Photography Awards sono mirati alla preservazione della **fotografia come mezzo**



espressivo contemporaneo dell'arte e intendono aiutare i giovani artisti ad avanzare nella loro carriera. In particolare, il contest si rivolge a coloro che hanno un approccio audace e innovativo con l'obiettivo per trasformare e sconvolgere gli standard artistici. Il concorso fotografico Annual Photography Awards 2021 prevede le **seguenti categorie**: Astratto; Architettura; Belle Arti; Paesaggio; Giornalismo fotografico; Ritratto; Strada; Natura selvaggia. Il concorso è rivolto a **fotografi di ogni livello – professionisti, dilettanti e**

studenti – e di ogni nazionalità che abbiano almeno 18 anni. Ai vincitori saranno corrisposti dei premi in denaro così suddivisi: premio da 1000\$ al primo classificato oltre al titolo di "Annual Photographer of the Year"; premio da 500\$ per i primi classificati in ciascuna delle 8 categorie previste dal concorso. Ai vincitori sarà inoltre rilasciato un titolo di riconoscimento e un certificato attestante la partecipazione al concorso. È prevista una quota di partecipazione pari a 30\$ per l'invio di una singola foto e 40\$ per l'invio di una serie fino a un massimo di 8 fotografie. **Scadenza: 6 giugno 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk

La **rete nazionale italiana Eurodesk** ha pubblicato il calendario dei webinar (Aprile-Maggio 2021) relativo alle **Palestre di Progettazione** realizzate **in cooperazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani**: 24 appuntamenti online di informazione per approfondire l'asse gioventù del programma **Erasmus+** e del **Corpo europeo di solidarietà**. I **24 webinar**, della durata di circa **120 minuti ciascuno**, sono articolati in 3 differenti categorie di attività: **informazione di carattere generale**: offrono una panoramica delle azioni/attività promosse dai Programmi, priorità e modalità di partecipazione; **approfondimento di strumenti dei Programmi**: trattano le procedure di accreditamento Azione chiave 1 e il Quality Label; **approfondimenti di specifiche Azioni/attività dei Programmi**: esplorano più dettagliatamente le Youth Participation Activities (novità della KA1 di Erasmus+), i Partenariati Strategici KA2, i progetti di Volontariato, i Progetti di solidarietà, le attività che promuovono la mobilità dei giovani - Scambi, DiscoverEU, youth workers, volontariato. Le attività sono rivolte: ai giovani che desiderano approfondire e progettare; alle organizzazioni, enti e gruppi informali alla prima esperienza che si preparano a presentare progetti; ad animatori, formatori, operatori attivi nel settore della gioventù in cerca di opportunità europee per migliorare il loro lavoro nel campo dell'educazione non formale. I webinar sono rivolti prioritariamente a giovani, organizzazioni, enti, gruppi informali che non hanno mai presentato e/o realizzato progetti e che non hanno partecipato ad attività formative organizzate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. Il calendario degli appuntamenti (e il link ai moduli di registrazione) è disponibile alla pagina: <https://www.eurodesk.it/2021-webinar-ang-eurodesk>.



18. Premio 10:26

Ricordare la vita, le passioni e i sogni delle vittime della strage, cercando di riallacciare simbolicamente i fili e i percorsi spezzati quel giorno, e facendoli proseguire attraverso borse di studio e ricerca per giovani fino a 26 anni. È questo l'obiettivo del **Premio 10:26**, istituito da Bottega Finzioni con il patrocinio dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Bologna del 2 agosto 1980 e il sostegno di Gruppo CER GAS, Orteco Srl e Eurotre Srl. L'iscrizione al concorso è aperta a tutti gli studenti

europei ed extraeuropei fino al compimento del 26° anno di età. L'ambito disciplinare dei progetti riguarda la storia dell'arte e le produzioni nell'ambito delle arti visive. L'iniziativa mira a premiare progetti



di ricerca in ambito culturale, scientifico e artistico con una **borsa di studio del valore di 3.000 euro**, più 10 premi in buoni da 250 euro. I premiati potranno ritirare personalmente i premi il giorno della manifestazione o, in caso di impossibilità motivata, mandare una persona fidata e munita di delega. Il comitato si riserva di assegnare anche trofei, targhe e ulteriori premi. Altri premi eventuali potranno essere istituiti in corso d'opera dall'associazione. È previsto il

rimborso delle spese di albergo e di viaggio solamente per il vincitore della borsa di studio. I concorrenti (singoli o gruppi, scuole o classi, maggiorenti e minorenni) dovranno inviare il loro progetto di ricerca in formato pdf all'indirizzo info@bottegafinzioni.com entro il **25 aprile 2021**. Nel corpo della mail dovranno essere indicati i recapiti telefonici e postali del candidato. Bando completo su Bottegafinzioni.it.

19. Borse di studio OSCE per Stage a Copenhagen e Vienna per giovani laureati

L'OSCE, l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, offre ciclicamente **borse di studio** per percorsi di stage all'interno del **Research Fellowship Programme**. Il programma per Assistente alla ricerca dell'OSCE è aperto a **laureati** e **neolaureati** in scienze politiche, giurisprudenza, relazioni internazionali o altri settori correlati al lavoro dell'organizzazione. Gli **assistenti di ricerca** sviluppano le loro conoscenze in materia di politica internazionale politica militare, economica, ambientale e dei diritti umani e sviluppano competenze professionali in settori connessi al lavoro dell'**Assemblea parlamentare**. I partecipanti saranno impegnati a supportare le attività degli uffici dell'**OSCE**, contribuendo all'attività di ricerca e alla **redazione di documenti**, all'organizzazione di incontri e riunioni, all'elaborazione di discorsi, **paper** e **report**. Agli assistenti verrà richiesto di completare anche **compiti amministrativi**, come ad esempio lavoro pratico quotidiano in ufficio, **traduzione** e revisione di documenti ufficiali, **archiviazione** e altri compiti necessari. **Requisiti:** massimo **28 anni** di età; cittadinanza in uno degli **Stati** partecipanti all'**OSCE** o Paesi partner; **laurea magistrale** (o equivalente) in Scienze politiche, Relazioni internazionali, Diritto o settore correlato; ottime capacità di scrittura e di **stesura di bozze**; conoscenze informatiche; ottima conoscenza dell'**inglese scritto e parlato**; la conoscenza di altre lingue ufficiali dell'OSCE (russo, francese, tedesco, **italiano** e spagnolo) costituirà un vantaggio ai fini della selezione; forti capacità analitiche e di **scrittura**. **Condizioni economiche:** **Copenaghen:** borsa di studio prevista di **650 euro** al mese + **alloggio**; **Vienna:** assegno di **1.000 euro** al mese per coprire le spese di base e l'alloggio. Per inviare la candidatura per ottenere una delle **borse di studio** per i tirocini, consultare la pagina [ufficiale](#). **Scadenza:** nonostante siano favoriti alcuni specifici mesi, in generale le domande per il programma di **assistente alla ricerca** dell'OSCE sono accettate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine per fare domanda di tirocinio per il periodo febbraio / marzo è fissato al **1° ottobre**.



20. Stage a Bruxelles all'Agenzia europea per la difesa (EDA)

L'**Agenzia europea per la difesa (EDA)** è un'agenzia dell'Unione europea con sede a **Bruxelles**, che si occupa della politica estera e della **sicurezza comune dell'UE**. Presta assistenza a tutti gli Stati Membri per tutelare la difesa dei singoli Paesi. Attualmente, l'Agenzia è alla ricerca di una serie di tirocinanti interessati a svolgere un percorso di **stage a Bruxelles** all'interno delle diverse unità di **EDA**, per mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi. Il **programma di tirocinio dell'Agenzia europea per la difesa** è rivolto a neolaureati e laureati che desiderano acquisire conoscenza e competenze in un'organizzazione al centro della cooperazione in materia di **difesa europea**, il tutto in un ambiente professionale, multiculturale e dinamico.



Stage Disponibili

- [Trainee Permanent Structured Cooperation \(PESCO\)](#)
- [Trainee Coordinated Annual Review on Defence \(CARD\)](#)
- [Trainee HR Operations](#)
- [Trainee EU SatCom Market](#)
- [Trainee Strategic Analysis & Industry Engagement](#)
- [Trainee EU-funded Defence Research Support](#)
- [Trainee R&T Coordination Support](#)
- [Trainee Records Management](#)
- [Trainee Media and Communication](#)
- [Trainee Digital Communication](#)
- [Trainee Land and Logistics](#)
- [Trainee Cyber Defence](#)
- [Trainee Innovation Management and Technology Foresight](#)

I candidati possono candidarsi per un massimo di **2 tirocini** e sono pregati di indicare un ordine di preferenza nella lettera di motivazione. Possono fare domanda di **Stage all'Agenzia europea per la difesa** coloro che rispettano i seguenti requisiti:

- Aver completato almeno il primo ciclo (minimo tre anni) di un corso di istruzione superiore (**istruzione universitaria**);
- **Aver conseguito un titolo di studio** completo o equivalente entro la data di scadenza del bando;
- Possedere un'ottima conoscenza di almeno una lingue degli Stati membri + **l'inglese**;
- Preferenza verrà data ai **neolaureati**, ma non sono previsti limiti di età;
- Avere una formazione rilevante per le questioni trattate da EDA;
- Essere cittadini di uno Stato membro che partecipa all'Agenzia (tra cui l'Italia).

Condizioni economiche: stipendio mensile di **1.229,32€**. I **tirocinanti disabili** possono ricevere un supplemento alla loro **indennità mensile** pari ad un massimo del 50% dell'importo dell'indennità, per contribuire a coprire le spese extra (ad esempio, trasporto, costo di un alloggio speciale) relative alla loro disabilità. L'**assicurazione sanitaria** e contro gli infortuni è obbligatoria. Per maggiori informazioni e per fare domanda, consultare il sito dell'[Agenzia europea per la difesa](#). **Scadenza: 12 aprile 2021.**

21. Stage in Finlandia all'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

L'**European Chemicals Agency** è l'agenzia che si occupa dell'attuazione della normativa europea sulle sostanze chimiche e fornisce consulenza alle aziende sul loro corretto uso, in modo da preservare la **salute umana e ambientale**. Ogni anno l'agenzia offre a circa 20 laureati in materie scientifiche, amministrative, umanistiche e nell'information technology dei tirocini retribuiti all'estero presso la sua sede ad **Helsinki**, in Finlandia. Gli stage prevedono una **borsa di studio di circa 1.300 euro mensili** e hanno una durata variabile dai **3 ai 6 mesi** a seconda del compito e del ruolo affidato al tirocinante.



Le **opportunità di tirocinio** riguardano, mediamente, sia settori scientifici quali chimica, tossicologia, biologia, scienze e tecnologie ambientali sia settori amministrativi come diritto, comunicazioni, finanza, **risorse umane** e tecnologie dell'informazione e delle **comunicazioni**. **Requisiti generali:**

- **Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'UE** o dello Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein);
- Essere in grado di **comunicare in inglese**, lingua di lavoro dell'ECHA;
- Avere ottenuto un **diploma universitario o equivalente** o essere impegnati in lavori che richiedono una formazione universitaria nei settori pertinenti all'ECHA;
- Possono essere accettati anche i cittadini dei **paesi candidati** beneficiari di una strategia di pre-adesione. È inoltre possibile accettare un numero limitato di cittadini di **paesi terzi**.

Non possono accedere ai tirocini i candidati che hanno già svolto un **tirocinio presso un'istituzione od organismo europeo** o che hanno lavorato all'Agenzia come agenti interinali, ricercatori o esperti interni per più di otto settimane. Al momento la posizione attiva prevede un tirocinio da settembre 2021 per 6 mesi. Per i dettagli delle singole posizioni e i requisiti specifici, consultare il sito echa.europa.eu/traineeships. Il programma tirocini mette a disposizione una borsa di circa **1.300 Euro**. **Scadenza: 19 aprile 2021** (12:00 Helsinki time). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Contributi per opere cinematografiche e audiovisive 2021

Il **Ministero della Cultura** emana il bando che disciplina le modalità di concessione di contributi a progetti di scrittura di sceneggiature, sviluppo e pre-produzione e produzione di opere audiovisive. Per l'anno 2021 sono stanziati risorse totali pari a 32.400.000 euro. Possono presentare richiesta di contributo cittadini e imprese italiani o di altro Paese dello Spazio Economico Europeo. Maggiori dettagli sui requisiti richiesti sono consultabili nel bando. I contributi selettivi e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, la misura del 50 per cento dei costi ammissibili dell'opera audiovisiva. La richiesta di contributo deve essere presentata utilizzando la [piattaforma online](#), all'interno delle seguenti finestre temporali: prima sessione: **dal 31 marzo al 19 aprile 2021**; seconda sessione: dal 4 giugno al 25 giugno 2021; terza sessione: dal 8 settembre al 29 settembre 2021. Maggiori dettagli nell'avviso su [Cinema.beniculturali.it](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	013
DATA:	30.03.2021
TITOLO PROGETTO:	"ESC for Young Refugees"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Apostolos Alexiadis (Grecia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	To develop the capacity and competences of youth workers who work with young migrants, refugees and asylum seekers (YMRA) in order to foster the inclusion in local communities through European Solidarity Corps programme, based on non-formal education.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 12 th – 25 th May 2021. Venue place, venue country: Online, Greece. Summary: Are you working with young migrants, refugees and asylum seekers in your local community? If yes, you might be interested in joining an online training that will connect youth workers working with YMRA from different countries. Group size: 35 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Youth workers, Organisations working with YMRA. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Details: This is a transnational NET Activity hosted by the Hellenic National Agency and funded by European Solidarity Corps. It will be an online training course about ESC and Young Refugees that will take place on HOP Online Learning Platform. The activity will be supported by 5 ZOOM meetings, including a short on board session and four webinars. The online activities will be based on non-formal methodologies.

	Aim To develop the capacity and competences of youth workers who work with young migrants, refugees and asylum seekers (YMRA) in order to foster the inclusion in local communities through European Solidarity Corps programme, based on non-formal education. Objectives • To exchange information and realities in the different countries of the participants. • To get a deeper understanding of the diversity of this topic. • To deepen understanding of the legal framework and terminology related and relevant in working with YMRA. • To explore the role(s) of a youth worker in the inclusion process of YMRA. • To share good practices, tools, methods on specific topics related to working with YMRA. • To work on the possibilities that ESC offers to inclusive projects. • To exchange ideas on how ESC can contribute through all its aspects to support young refugees. Target group Youth workers who work with young migrants, refugees and asylum seekers. Synchronous meetings: • 12/05/2021, 16.00-17.00 CET on boarding activity; • 14/05/2021, 10.00-12.30 CET; • 19/05/2021, 10.00-12.30 CET; • 21/05/2021, 10.00-12.30 CET; • 25/05/2021, 10.00-12.30 CET. Costs: Participation fee: n/a. Accommodation and food: n/a. Travel reimbursement: n/a. Working language: English.
SCADENZA:	23 rd April 2021

NR.:	014
DATA:	30.03.2021
TITOLO PROGETTO:	"SDGS and ME"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Carmel Walsh (Irlanda)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim is to offer those working with young people an international learning experience, enabling them to develop their competencies in connecting local issues to global issues using the Sustainable Development Goals as a framework.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 13th – 15th May 2021. Venue place, venue country: Online, Ireland. Summary: The aim of this seminar is to offer those working with young people an international learning experience, enabling them to develop their competencies in connecting local issues to global issues using the Sustainable Development Goals as a framework. Group size: 30 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Volunteering mentors, Youth coaches.

	Details: Within both the new Erasmus+ and European Solidarity Corps Programme, the topic of sustainability is a key priority within both programmes. This contact-making seminar will give the opportunity to organisations to understand both programmes, and how it can help organisations support the implementation of the SDG goals within their project Objectives: • To explore issues affecting young people in local and global contexts; • To gain an understanding of the implementation of the SDGs at the national/country level and how they are reflected globally; • To connect the SDGs to personal, practice and policy levels when working with young people; • To explore the impact of existing inequalities at a local and global level; • To gain an understanding of global youth work and Development Education methodologies; • To provide participants with an overview of opportunities within European Solidarity Corps and Erasmus+ programmes; • To network and meet potential partners to develop projects within European programmes. This training supports voluntary as well as paid staff working with young people; including newcomers to the area. In light of the Covid-19 reality, this course will be delivered online and will explore the opportunities and challenges of youth mobility now and in the future. The training will look out how opportunities within the Erasmus+ and European Solidarity Corps Programme can support active participation with young people through areas such as Solidarity and Participation Projects. Training participants will need to have access to a desktop/laptop computer with a microphone and webcam as sessions will be highly interactive using non-formal methodologies. Participants will also be invited to connect with the trainers and other participants in advance of the event. More details will be shared. Target group: The target group will be both youth workers or other organisations working with young people on the topic of global issues, sustainability, human rights education, and Global Citizenship Education within the framework of the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs). This training is a collaboration between the National Youth Council of Ireland (NYCI) and Léargas (the National Agency in Ireland). The training will be led by a team of trainers alongside guest speakers with expertise in the SDGs (e.g. civil society, government, young activists) as well as inputs from previous relevant projects. This training course will happen via online plenary meetings: • Thursday 13th May: 10am – 1 pm GMT- 6pm- 7pm GMT; • Friday 14th May: 10am – 1 pm GMT- 6pm- 7pm GMT; • Saturday 15th May: a10am – 1pm GMT). We request all participants to engage in the training fully. Costs: Participation fee This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The
--	--

	participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country. Accommodation and food: Not applicable. Travel reimbursement: Not applicable. Working language: English.
SCADENZA:	25 th April 2021

NR.:	015
DATA:	30.03.2021
TITOLO PROGETTO:	"Quest4Quality – The online version of ATOQ"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paavo Pyykkönen (Italia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Quest4Quality training course aims at supporting youth workers/leaders to analyse and reflect their practices and increase the quality of the European youth exchanges, from preparation to follow-up.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 1st – 21st June 2021. Venue place, venue country: Online, Italy. Summary: Quest4Quality is the online version of the ATOQ training course, which takes youth exchange organisers through a playful and gameful learning experience – online and offline – to pursue the quality in their youth exchange projects. Group size: 30 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU. Target group: Youth workers, Group leaders in youth exchanges, with an experience of drafting an application or running a youth exchange. Details: Quest4Quality training course aims at supporting youth workers/leaders to analyse and reflect their practices and increase the quality of the European youth exchanges, from preparation to follow-up. It ensures that young people are involved from the beginning and that the project maintains a high-quality educational framework. In essence, this course facilitates the journey from past, to present, to future experiences with a focus on better understanding and increasing quality (of youth involvement, of activities, of non-formal learning, of projects' design and implementation, of team work etc.). Target groups Quest4Quality TC is for participants: • Who took part in a youth exchange project or were directly involved in sending or hosting youth exchange groups as organiser or group leader; • Who were directly involved in developing and submitting an application for a youth exchange (granted or rejected); • Who managed a youth exchange project's organisation or logistic aspects; • Who want to organise – better – youth exchanges in the future. Participants need to be ready to reflect and share their previous experience with peers and be motivated to question common misconceptions and to transfer good practices to

	their daily work. Content Quest4Quality is about various aspects related to the quality of youth exchanges, so we engage participants in: • Critically reflecting upon their previous international youth exchange experience(s); • Assessing the impact of past youth exchanges on young people, organisations and the wider community; • Reflecting on 'values' in youth work and youth exchanges and how they are put into concrete practice; • Analysing theory/policy and practice related to: – Active participation of young people; – Quality cooperation with partners; – Intercultural learning; – Impact and dissemination of results; – Developing a quality programme for a youth exchange; – Non-formal learning methodology; – How to support young people's learning in the project; – Competence needed for youth projects' management; – Inclusion and inclusivity; – Future of international youth mobility. Team The training will be delivered by three very experienced youth exchange trainers Elizabeth Kasa-Mälksoo (EE); Nerijus Kriauciunas (LT); Anita Silva (PT). Format and Timeline Quest4Quality online is a training programme facilitated through digital content and activities hosted on the HOP online learning platform and Zoom meeting sessions. There will be 6 webinars over 3 weeks, with a maximum of 40 hours of learning and practice time, including online content, group sessions, gamified tasks and individualised support. The training is organised as it follows: 20-30 May 2021 – participants on-boarding to HOP platform and preparation; 1-21 June 2021 – a series of 6 webinars, interspersed with unlocking of new modules on HOP platform: • 1st webinar: 1 June, 10.00-12.00 CET Brussels time; • 2nd webinar: 4 June, 10.00-12.00 CET Brussels time; • 3rd webinar: 7 June, 10.00-12.00 CET Brussels time; • 4th webinar: 10 June, 10.00-12.00 CET Brussels time; • 5th webinar: 17 June, 10.00-12.00 CET Brussels time; • 6th webinar: 21 June, 10.00-12.00 CET Brussels time. 23-30 June 2021 – follow-up coaching to participants: • 1 group session per small group of max. 2 hours; • 1 one-to-one session with each participant of max. 45min; • 1 group session per small group of max 1 hours. The selected participants will join on-boarding sessions before the training and can receive follow-up coaching sessions afterwards. Costs: Participation fee: n/a. Accommodation and food: n/a. Travel reimbursement: n/a. Working language: English.
SCADENZA:	1 st May 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA ACCOUNT MANAGER E SALES AGENT (PROROGA DELLA SCADENZA)

ZP SERVICES LTD ricerca per la sede di Malta 10 Account Manager (rif 364480) e 10 Sales Agent (364481) entrambi di lingua italiana.

La figura dell'**Account Manager** avrà principalmente il compito di costruire e mantenere le relazioni con un portafoglio clienti. Favorirà le buone relazioni con i clienti, mirando ad un'attività di trading continuativa e al raggiungimento di obiettivi specifici.

Si richiede:

- Laurea di primo livello preferibilmente in Economia e finanza;
- Eccellenti capacità di comunicazione scritta, verbale e di presentazione;
- Competenze interpersonali – persuasive;
- Capacità di problem solving;
- Passione per i mercati finanziari;
- Buona padronanza dei mezzi informatici.

Si offre: Contratto di 2 anni rinnovabile.

Per tutte le informazioni, clicca [qui](#). **Scadenza: 14 aprile 2021.**

La figura del **Sales Manager** avrà principalmente il compito di creare e mantenere i rapporti con i clienti al telefono e di collegamento con i potenziali clienti

Si richiede:

- Padronanza della lingua italiana;
- Precedenti esperienze di lavoro in posizione analoga;
- Competenze comunicative e di lavoro di squadra;
- Buona padronanza degli strumenti informatici.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#). **Scadenza: 14 aprile 2021.**

B) EURES RICERCA LAUREATI IN INFORMATICA O IN INGEGNERIA INFORMATICA PER LA SVEZIA

Eures ricerca laureati in informatica o ingegneria informatica col profilo di **programmatore**, disposti a trasferirsi in varie località della Svezia. Secondo le stime avanzate dal comparto ICT, il fabbisogno svedese di professionalità nel settore informatico ammonterebbe a circa 25.500 unità, entro il 2024. Si ricercano in particolare informatici senior e junior che presentano i seguenti requisiti: diploma universitario nell'ambito dell'ICT; esperienza di lavoro nell'ambito dell'ICT; esperienza specifica in una delle seguenti applicazioni: sviluppo software con C#, .Net, C/C++, Java o altri linguaggi orientati agli oggetti e sistemi embedded. Si richiede inoltre almeno il livello B2 di lingua inglese, sia scritto che parlato. Le preselezioni e colloqui avverranno in video conferenza. Per ulteriori informazioni, contattare: eurestech@arbetsformedlingen.se e per conoscenza: cpicosenza@regione.calabria.it.

C) EURES SEGNALE OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI IN DANIMARCA NEL SETTORE INFORMATICO

UNEEG Medical A / S, azienda all'avanguardia nel campo dello sviluppo di software e tecnologie applicate al campo medico e diagnostico ricerca vari profili in campo informatico. In particolare:

- n. **2 Experienced Embedded Software Developer**, da inserire nel team di ingegneri elettronici e sviluppatori software impegnati nel progetto Greenfield, volto alla realizzazione di dispositivi medici a sostegno delle persone colpite da malattie cerebrali. In qualità di sviluppatore esperto, si richiedono competenze nei seguenti campi:
 - Bluetooth low energy (ble 5.0+);
 - Aggiornamento e sicurezza ota;
 - Progettazione di software embedded a basso consumo;
 - Linguaggi: c / c ++, python, xml, json, yaml;
 - Strumenti: azure devops, docker, tsdbs + grafana, iar / gcc compiler, clang, jira / confluence;
 - Mentalità orientata agli obiettivi;
 - Capacità di lavorare in team;
 - Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Si offre una posizione a tempo indeterminato a tempo pieno di 37 ore/settimana

Oltre al salario, si offre: piano pensionistico, comprensiva di assicurazione sanitaria, 5 settimane più 5 giorni extra di ferie pagate all'anno ed ulteriori benefit aziendali. Sede di lavoro: **Copenaghen**. Per maggiori informazioni sull'offerta consultare il seguente [link](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV a hr@uneeg.com aggiungendo il riferimento di questa offerta di lavoro nell' oggetto della mail. Scadenza: **11/05/2021**.

- **n. 1 Hardware Developer** con esperienza EMC / EMI, da impegnare in attività di laboratorio per la conformità del prodotto, nella progettazione e sviluppo del circuito, nello sviluppo di processi per la progettazione EMC / EMI, nella simulazione di campi elettromagnetici, nella programmazione di base per automatizzare i test Si richiede:

- Esperienza in test di verifica di laboratorio;
- Esperienza comprovata con misurazioni emc / emi e risoluzione dei problemi;
- Esperienza con strumenti di simulazione / modellazione di emc / emi;
- Conoscenza di programmazione sufficiente per controllare hardware e strumenti incorporati (fx. python e c);
- Design elettronico a bassa potenza e fattore di forma ridotto;
- Esperienza nell'automazione dei test;
- Esperienza con le direttive radio ue e fcc;
- Conoscenza di jira / confluence;
- Mentalità orientata agli obiettivi;
- Capacità di lavorare in team;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Si offre una posizione a tempo indeterminato a tempo pieno di 37 ore/settimana. Oltre al salario, si offre: piano pensionistico, comprensiva di assicurazione sanitaria, 5 settimane più 5 giorni extra di ferie pagate all'anno ed ulteriori benefit aziendali. Sede di lavoro: **Copenaghen**. Per maggiori informazioni sull'offerta consultare il seguente [link](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV a hr@uneeg.com aggiungendo il riferimento di questa offerta di lavoro nell' oggetto della mail. Scadenza: **12/05/2021**.

- **n. 1 Hardware Developer esperto in elettronica con esperienza PCB**, da impegnare in attività di laboratorio per la conformità del prodotto, nella progettazione e sviluppo di circuiti, simulazioni, revisioni, nella programmazione di base per automatizzare i test nello sviluppo di processi. Si richiede:

- Esperienza in test di verifica di laboratorio;
- Comprovata esperienza con progettazione elettronica, debug, misurazioni e risoluzione dei problemi;
- Esperienza con la simulazione di circuiti elettronici;
- Conoscenza di programmazione sufficiente per controllare hardware e strumenti incorporati (fx. python e c);
- Design elettronico a bassa potenza e fattore di forma ridotto;
- Esperienza con integrità del segnale e integrità dell'alimentazione;
- Esperienza nell'automazione dei test;
- Esperienza con gli standard en13485 e en60601 e ipc;
- Conoscenza di jira / confluence;
- Esperienza di layout schematico e pcb con altium designer;
- Mentalità orientata agli obiettivi;
- Capacità di lavorare in team;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Si offre una posizione a tempo indeterminato a tempo pieno di 37 ore/settimana. Oltre al salario, si offre: piano pensionistico, comprensiva di assicurazione sanitaria, 5 settimane più 5 giorni extra di ferie pagate all'anno ed ulteriori benefit aziendali. Sede di lavoro: **Copenaghen**. Maggiori informazioni sull'offerta consultare il seguente [link](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV a hr@uneeg.com aggiungendo il riferimento di questa offerta di lavoro nell' oggetto della mail. Scadenza: **12/05/2021**.

- **n. 1 Hardware Developer con esperienza RF / BLE / near field** per lo sviluppo di dispositivi medici da impegnare in attività di laboratorio per la conformità del prodotto, nella progettazione e verifica Bluetooth Low Energy e antenne, esecuzione di test di approvazione Bluetooth, simulazione di campo per radio induttive in campo vicino, sviluppo di processi per la progettazione di radio RF / BLE / near field. Si richiede:
- Esperienza in test di verifica di laboratorio;

- Esperienza comprovata con misurazione rf / ble / campo vicino e risoluzione dei problemi;
- Esperienza con strumenti di simulazione / modellazione di rf / ble / campo vicino;
- Conoscenza di programmazione sufficiente per controllare hardware e strumenti incorporati (fx python e c);
- Design elettronico a bassa potenza e fattore di forma ridotto;
- Esperienza con integrità del segnale e integrità dell'alimentazione;
- Esperienza nell'automazione dei test;
- esperienza con en13485 e en60601;
- Conoscenza di jira / confluence;
- Mentalità orientata agli obiettivi;
- Capacità di lavorare in team;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Si offre una posizione a tempo indeterminato a tempo pieno di 37 ore/settimana. Oltre al salario, si offre: piano pensionistico, comprensiva di assicurazione sanitaria, 5 settimane più 5 giorni extra di ferie pagate all'anno ed ulteriori benefit aziendali. Sede di lavoro: **Copenaghen**. Maggiori informazioni sull'offerta consultare il seguente [link](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV a hr@uneeg.com aggiungendo il riferimento di questa offerta di lavoro nell' oggetto della mail. Scadenza: **12/05/2021**.

D) ASSUNZIONI IN OLANDA CON CANON

Canon, multinazionale giapponese tra le maggiori produttrici mondiali di fotocamere digitali, videocamere e stampanti multifunzione cerca personale da assumere in Olanda. Queste, in particolare, **le risorse attualmente ricercate dall'azienda** giapponese:

- Business Process Consultant;
- Key Account Manager Canon Business Services;
- Customer Order Management Employee;
- Customer Fulfilment Operations Manager;
- Sales Administration Professional;
- Application Security Lead;
- Data & Analytics Business It Consultant;
- Domain Architect Finance & HR
- Business It Consultant.

Per ottenere **maggiori informazioni sulle opportunità di lavoro** presso Canon in Olanda e in altri paesi europei occorre consultare la pagina [Lavora con noi](#) della multinazionale giapponese.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) FERRERO: RICERCA PERSONALE PER TUTTI GLI STABILIMENTI IN ITALIA

Il Gruppo Ferrero, multinazionale italiana specializzata in prodotti dolciari, ricerca personale per tutti gli stabilimenti in Italia. Sono 37 le posizioni aperte, distribuite nelle seguenti località:

- **Alba (CN)**: Montatore meccanico trasfertista, Server and Storage Specialist, Master Data Architect Operations, Shift Leader Maintenance, APAC MEA Technical Procurement Manager, Packaging Designer, Global Packaging Design 3D Project Manager, Nutrition Business Support, Copywriter junior, Molds Development Manager, R&D RM Specialist, Payroll Specialist, Revenue Management Specialist, R&D RM Milk & Eggs Manager, Raw Materials Laboratory Support (maternity leave replacement), Consumer Shopper Understanding Specialist, Category Nutella & Ferrero Snacks, Packaging Sustainability Design Specialist, Shift Operative Leader, Manutentore Meccanico ed Elettronico e Operai Stabilimento.
- **Balvano (PZ)**: Junior Process Technology (Balvano & S.Angelo plants), Shift Operative Leader, Maintenance Shift Leader e Operai Stabilimento.

- **Pozzuolo Martesana (MI):** Shift Operative Leader, Analista laboratorio chimico-fisico, Facility Referent, Addetto Utilities, Tecnico Manutentore Elettronico, Maintenance Magazzino Automatico, Maintenance Op Team Responsible (RMT), Manutentori meccanici e Operai Stabilimento.
- **S. Angelo dei Lombardi (AV):** Manutenzione Elettronica, Shift Operative Leader e Operai stabilimento
- **Potenza:** Manutenzione Meccanica ed Elettronica.

Sul sito di Ferrero nella sezione [lavora con noi](#) è possibile approfondire i requisiti dei profili richiesti e inviare la propria candidatura.

B) ASSUNZIONI IN CHIESI FARMACEUTICI

Sono numerose le opportunità di lavoro attualmente presenti in [Chiesi Farmaceutici](#), multinazionale italiana con sede a Parma. Nata nel 1935, l'azienda è attualmente presente in 29 Paesi del mondo ed è attiva in oltre 80 Stati. Di seguito, in particolare, alcune delle risorse attualmente ricercate dall'azienda italiana: Analista di laboratorio; Customer Experience & Innovation Manager; Data Scientist; External Manufacturing Planner; Formulation Scientist; Global Value and Access Manager; Group Compliance Specialist; Patent Attorney; Supervisione di Produzione Reparto Spray. Consultando [la pagina](#) del gruppo dedicata alla selezione del personale è possibile ottenere tutte le informazioni sulle posizioni aperte e sulle opportunità di stage in azienda.

C) POSSIBILITÀ DI LAVORO PRESSO GLI HOTEL ACCOR

Il gruppo [Accor](#), tra i maggiori operanti nel settore alberghiero, è alla ricerca di risorse professionali **da inserire presso le proprie strutture in Italia**. Fondato nel 1967, il gruppo conta attualmente su circa 300mila collaboratori ed è **presente in oltre 100 paesi al mondo**. Tra le figure attualmente ricercate da Accor figurano:

- General Manager;
- Guest Service Agent;
- Night Auditor;
- Receptionist;
- SPA Manager;
- SPA Therapist.

Per candidarsi e ottenere ulteriori informazioni è possibile visionare la pagina [Careers](#) del gruppo.

D) MIC: SELEZIONE ESPERTI PER COLLABORAZIONI 2021

Il **Ministero della Cultura** ha indetto un avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali: esperto amministrativo-contabile, 31 posizioni; esperto catalogatore, 49 posizioni. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea (qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- Non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono indicati nell'allegato al bando.

L'incarico di collaborazione, della durata minima di 6 mesi, non potrà comunque eccedere la data del 31 dicembre 2021. Il compenso professionale per lo svolgimento dell'incarico è stabilito nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi di 32.000 euro IVA inclusa, da rapportarsi alla durata effettiva dell'incarico. La domanda di partecipazione, che potrà essere presentata a partire dalle ore 12.00 del 26 marzo 2021, dovrà essere compilata esclusivamente tramite apposito modello allegato al bando e inviata all'indirizzo dq-bda.collaborazioni@mailcert.beniculturali.it entro le ore 12.00 dell'11 aprile 2021. Maggiori dettagli su [Beniculturali.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile

A seguito dell'approvazione dello scorso 14 dicembre in seno al [Comitato Congiunto con Delibera n. 141/2020](#) è stato pubblicato stamattina il **bando AICS 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da organizzazioni della società civile** e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui dell'art.26 della Legge n.125/2014. La dotazione finanziaria si attesta a **91.013.879 euro** ed incorpora anche quella del bando per il sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi (ai sensi della L. n.145/2018, articolo 1, c. 287) che di fatto diventa un lotto di questo bando 2020. La pubblicazione in Gazzetta ([G.U.R.I – Serie Generale n. 318/2020](#)) fissa il termine per la presentazione delle proposte complete al giorno **8 aprile 2021**. Il bando è suddiviso in tre lotti: **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan); **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo); **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. "Decreto Missioni"), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2: Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 65.000.000; Lotto n. 2: valore complessivo erogabile pari a Euro 20.000.000; Lotto n. 3: valore complessivo erogabile pari a Euro 6.013.879.



Priorità e temi

Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando rientrano tra le **priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale**, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Si tratta nello specifico di: **AMBIENTE; SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE; SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE; SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE DI IMPIEGO; MIGRAZIONI E SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI.**

Per quanto riguarda il lotto 3 Le attività potranno riguardare:

- servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);
- sicurezza alimentare;
- attività generatrici di reddito;
- assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- supporto ai difensori dei diritti umani;
- tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di **premialità** i progetti da realizzare nei paesi che fanno parte dell'area del G5 Sahel: **Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania**. La **dimensione di genere** con particolare riferimento all'**empowerment** di donne, ragazze e bambine, l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) i **soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) i **partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

È, inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** tra **OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

Limitazioni alla partecipazione

Per i Lotti 1 e 2, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2) iniziative** come Capofila (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5) Iniziative** come Partner (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). **Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*. Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. È, pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

Limitazioni al budget dei progetti

Per i Lotti 1 e 2, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;
- per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", l'**eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

Per il Lotto 3 la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale**. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **150.000,00 Euro**. **Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS**.
- richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo.

Altre limitazioni

Un massimo di **100.000 €** potranno essere destinati ad attività di **supporto e monitoraggio, controllo e verifica** delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS. Il compenso per l'**incarico del Revisore esterno** per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. I costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**. Per i costi di **visibilità, comunicazione e informazione**

non riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, **la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i **relativi costi non devono superare 15.000 €**. Per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. I **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati al bando](#). [Scarica gli allegati alla domanda e la DUP](#). [Scarica gli allegati relativi al contratto](#).

27. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa

Dopo i bandi [EduCare](#) e [EduCare in Comune](#) arriva dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, l'avviso pubblico [Educare Insieme](#) per il finanziamento di progetti di **contrasto della povertà educativa** e delle disuguaglianze socio-economiche fra bambini e ragazzi, acuiti dalla pandemia, attraverso l'attivazione o consolidamento della comunità educante. Una dotazione finanziaria di 10 milioni per promuovere la realizzazione di progetti che prevedono azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in grado di favorire il benessere psico-fisico, l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di quelli che si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità. Il bando supporta progetti su quattro aree tematiche: Cittadinanza attiva; Non-discriminazione; Dialogo intergenerazionale; Ambiente e sani stili di vita. I progetti devono essere rivolti a singoli target di destinatari, suddivisi nelle seguenti fasce di età: **0-6 anni; 5-14 anni; 11-17 anni**. Possono presentare progetti le organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di **enti del Terzo settore**, le imprese sociali, gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica e operanti in ambito educativo; le scuole statali, non statali paritarie, non paritarie, di ogni ordine e grado; i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia pubblici e privati. Per poter presentare il progetto, tali soggetti devono essere nati **almeno due anni** prima della data di pubblicazione dell'avviso. Le proposte progettuali potranno essere presentate individualmente o in partnership da una **associazione temporanea di imprese o di scopo** (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato. Ciascun soggetto proponente (nella forma singola e associata) può presentare esclusivamente una proposta progettuale in una delle 4 aree tematiche. Ciascuna proposta progettuale, della durata di 12 mesi, potrà beneficiare di un **finanziamento compreso tra 35.000 e 200.000 euro**. Non sono ammesse al finanziamento proposte progettuali che abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale. Le proposte progettuali potranno essere inviate a partire dal 29 gennaio 2021 e fino al **30 aprile 2021**. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili sono valutate, ed eventualmente ammesse al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la **procedura a sportello**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).



28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



i mesi di **Aprile e Maggio 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

- **Guinea-Bissau** – Apoio às Organizações da Sociedade Civil na promoção do diálogo e na prevenção da radicalização e do extremismo violento
[EuropeAid/170775/DD/ACT/GW](#)

Budget: 2.339.340 EUR.

Scadenza: 15/04/2021.

- **Filippine** – Local Call for Proposals for Civil Society Organisations in the Philippines 2021

[EuropeAid/171354/DD/ACT/PH](#)

Budget: 2.830.601 EUR.

Scadenza: 19/04/2021.

- **Congo Brazaville** – Soutenir le rôle de la société civile au Congo en tant qu'acteur du développement durable

[EuropeAid/171103/DD/ACT/CG](#)

Budget: 3,007,466 EUR.

Scadenza: 20/04/2021.

EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights

- **Mauritania** – «Organisation de la société civile » Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits humains

[EuropeAid/171277/DD/ACT/MR](#)

Budget: 2.950.000 EUR.

Scadenza: 16/04/2021.

- **Montenegro** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) Montenegro 2020

[EuropeAid/171277/DD/ACT/MR](#)

Budget: 700.000 EUR.

Scadenza: 12/05/2021.

- **Messico** – Intrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – Programa México 2021

[EuropeAid/170870/DD/ACT/MX](#)

Budget: 2.200.000 EUR.

Scadenza: 20/04/2021.

29. BANDO – Povertà educativa, al via un bando per le comunità educanti

È stato pubblicato il “**Bando per le comunità educanti**”, promosso da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di un bando rivolto al mondo del Terzo settore che si propone di **identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti**, intese come comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell’educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio. Il Bando, dalla **dotazione finanziaria di 20 milioni**, ha l’obiettivo proprio di favorire la costruzione e il potenziamento di “comunità educanti” efficaci e sostenibili nel tempo, che siano in grado di costituire l’infrastrutturazione educativa del territorio di riferimento e di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di bambini, bambine e adolescenti. L’iniziativa sosterrà **partnership ampie e competenti tra i soggetti attivi sul territorio** (mondo del terzo settore e della scuola, ma anche quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e il mondo delle imprese) che presentino programmi di creazione e mantenimento nel tempo di una comunità educante in grado di presidiare in maniera stabile i processi educativi del contesto in cui intende operare. Si sottolinea la necessità che venga definito chiaramente il territorio di riferimento della comunità educante, tenendo conto dell’importanza di un pieno e non generico coinvolgimento degli attori locali. Le proposte selezionate, al termine della **prima fase di valutazione**, accederanno alla successiva fase di progettazione, nella quale i progetti ammessi dovranno definire **ulteriormente la proposta progettuale**, in collaborazione con gli uffici di Con i Bambini, e prevedere l’integrazione nel progetto di un disegno di valutazione d’impatto. Solo al termine della seconda fase, in caso di esito positivo, si procederà all’eventuale assegnazione del contributo. Le proposte devono essere presentate esclusivamente *on line*, tramite la [piattaforma Chàïros](#), entro il **30 aprile 2021**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)



30. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di **marginalità** e ne crea di nuove, aumenta le **disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali**. È su questa consapevolezza che la **Fondazione Comunità Milano** ha deciso di rifocalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato **"Bando 57"**. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di **Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana** attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:



- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Progetti sostenuti nel 2020](#)

31. BANDO – Dalla UE l'edizione 2021 del bando "Partnerships for sustainable cities"

La Commissione europea ha pubblicato una nuova edizione del **bando "Partnerships for sustainable cities 2021"** per il sostegno a partnership fra Autorità Locali (AL) dell'UE e dei Paesi extra-UE che garantiscano uno sviluppo urbano sostenibile di queste ultime, nel quadro di **DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali**. I progetti, che devono svolgersi nei Paesi partner extra UE



ammissibili, dovranno promuovere lo sviluppo urbano integrato attraverso partnership tra le Autorità locali degli Stati dell'UE e dei paesi partner in conformità con **l'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile** e in linea con le nuove priorità politiche dell'UE, il "New Green Deal" in primis. Il **bando è articolato in tre lotti** ciascuno con un budget indicativo dedicato per una dotazione complessiva di **39.849.442 di euro**. Una proposta progettuale deve riguardare

un solo lotto e avere ad oggetto la creazione di nuove partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) finalizzate a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo sviluppo di capacità e la fornitura di servizi alle AL dei Paesi terzi del lotto prescelto ricorrendo agli scambi *peer to peer* e all'erogazione di servizi.

Lotto 1 – **Africa Sub-sahariana – 15.849.442 €;**

Lotto 2 – **Asia e Pacifico – 12.000.000 €;**

Lotto 3 – **America latina e Caraibi – 12.000.000 €.**

I progetti devono riguardare i seguenti **Obiettivi specifici**:

1. **Rafforzare la governance urbana** sostenendo la capacità delle AL come decisori politici autonomi, un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini (inclusa l'e-governance) e promuovendo un "approccio territoriale" allo sviluppo locale;
2. **Assicurare che le città siano inclusive** prevenendo sia le cause sia gli effetti delle disuguaglianze, dell'emarginazione e della segregazione, anche affrontando i bisogni delle donne, dei bambini, dei giovani e dei gruppi emarginati e vulnerabili come i disabili, i migranti e gli sfollati;
3. **Rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza** incrementando la qualità della vita, promuovendo la crescita verde urbana e rendendo le città più efficienti sotto il profilo delle risorse attraverso modalità sostenibili di produzione e consumo;
4. **Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città** incoraggiando economie locali sostenibili, compresa l'economia circolare, promuovendo la transizione digitale e creando occupazione.

Una proposta progettuale deve occuparsi di realizzare l'Obiettivo specifico 1 e almeno uno fra gli obiettivi 2, 3 e 4

Settori/temi:

- Supporto alla buona governance;
- Green deal;
- Crescita;
- Creazione di occupazione;
- Digitalizzazione;
- Migrazione.

I progetti devono promuovere l'approccio RBA (**Right base approach**), l'approccio basato sui diritti che comprende i diritti umani, compresa la partecipazione e l'accesso al processo decisionale, la non discriminazione (compresa la parità di genere) e la parità di accesso, responsabilità e accesso a Stato di diritto, trasparenza e accesso alle informazioni. Nella proposta progettuale deve essere chiaramente evidenziato come i proponenti intendono operare per raggiungere questa priorità.

Eleggibilità

Proponente (*Applicant*): Autorità locali o loro associazioni, comprese le reti di città costituite in accordo con la normativa dello Stato di cui fanno parte, stabiliti negli Stati UE, o nei paesi specificati nell'Allegato L. Possono partecipare in qualità di co-proponente (*co-applicant*) anche enti/agenzie/organizzazioni di pubblica utilità private, semi-pubbliche o pubbliche, università e centri di ricerca. I progetti devono avere una **durata** compresa fra 24 e 36 mesi e devono prevedere un **partenariato** di almeno **2 soggetti ammissibili** così costituito:

- almeno 1 partner UE;
- almeno 1 partner dello Stato beneficiario (uno degli stati ammissibili del lotto selezionato).

Il proponente può essere stabilito indifferentemente nell'UE o nello Stato beneficiario.

Entità dei contributi

Il contributo comunitario può coprire fino al **95%** dei costi ammissibili (e non può scendere al di sotto del 50%) per un ammontare massimo di **3 milioni di euro**. Non saranno presi in considerazione per la valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1 milione di euro. Il termine ultimo per il ricevimento dei **concept note** è fissato per il prossimo **23 aprile 2021**.

Siti di riferimento:

- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Bando AICS per le OSC prorogato fino al 12 maggio

È stato pubblicato stamattina un avviso di **rinvio dei termini** per la presentazione delle proposte al [Bando 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Organizzazioni della società civile](#) dall'8 aprile 2021, ore 13.00 al **12 maggio 2021, ore 13:00**. La proroga, si legge nella nota, si è resa necessaria viste le restrizioni ancora in atto per il COVID-19 in Italia e nei Paesi partner di intervento e considerata la complessa documentazione che va prodotta. Rimangono invariate tutte le modalità di partecipazione della procedura di cui all'art. 4 del Bando. Contestualmente è stato pubblicato sul sito AICS il file contenente le risposte al terzo pacchetto di FAQ inviate prima della scadenza del 19 febbraio scorso. [Scarica le FAQ III set.](#)



33. BANDO – Da Google 25 milioni per progetti sull'emancipazione femminile

Un programma che ha come obiettivo il supporto a idee di organizzazioni non profit e sociali in tutto il mondo che stanno lavorando per **promuovere l'emancipazione economica di donne e ragazze**. Lo ha annunciato Google in occasione della festa della donna: si chiama **"Impact Challenge for Women and Girls"** di **Google.org**, che si occupa di iniziative filantropiche. Fornirà un finanziamento



complessivo di **25 milioni di dollari** e i beneficiari della Impact Challenge avranno la possibilità di seguire percorsi di "mentorship" realizzati da dipendenti Google, così come di ricevere Ad Grants e ulteriore supporto per trasformare le loro idee in realtà. La dimensione dei progetti potrà variare **da 300.000 dollari a 2 milioni**. La sfida è aperta a qualsiasi ente senza scopo di lucro, ONG, istituti accademici

o di ricerca pubblici o privati e imprese sociali. Le organizzazioni avranno tempo di presentarsi fino al **9 aprile 2021** e i destinatari delle sovvenzioni verranno annunciati entro la fine dell'anno. Il panel di esperte che si occuperà della selezione sarà composto da donne leader provenienti da oltre 15 paesi con esperienza in politiche pubbliche globali, ricerca, business e tecnologia. Le organizzazioni con sede in Crimea, Cuba, Iran, Corea del Nord o Siria e i progetti in questi paesi non possono presentare domanda.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

34. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7 milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo strumento di cooperazione NDICI – Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument. Il **30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche**, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica**. **Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti riguardanti:**



- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione
Partenariati per l'eccellenza
Partenariati per l'innovazione
Eventi sportivi senza scopo di lucro
- **Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione**
Giovani europei uniti
- **Azioni Jean Monnet**
Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e

soggetti ammissibili si rimanda alla “Guida al programma”. Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell’animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un’organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell’apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell’azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall’**Agenzia esecutiva EACEA**. La “Guida al programma” dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell’istruzione superiore: **11 maggio 2021**.
- Mobilità individuale nei settori dell’IFP, dell’istruzione scolastica e per adulti: **11 maggio 2021**.
- Accredimenti Erasmus nell’IFP, nell’istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **11 maggio 2021; 5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell’istruzione, formazione e gioventù: **20 maggio 2021**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **20 maggio 2021**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **20 maggio 2021**.
- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: **3 novembre 2021**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **20 maggio 2021**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Azione Erasmus Mundus: **26 maggio 2021**.
- Alleanze per l’innovazione: **7 settembre 2021**.
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **1° luglio 2021**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **20 maggio 2021**

Azione chiave 3

- Giovani europei uniti: **24 giugno 2021**.

Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **2 giugno 2021**.

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

35. BANDO – Come richiedere un contributo sui fondi 8×1000 dell’Unione Buddhista Italiana

In base alla legge 245/2012 anche l’**Unione Buddhista Italiana (UBI)** concorre alla **ripartizione dell’8×1000** dell’imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) di cui all’art. 47 della legge 222/1985.



I fondi ricevuti vengono destinati a progetti culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri Paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto buddhista. Anche UBI, così come già avviene per la Chiesa Valdese, offre la possibilità alle organizzazioni non profit e le ONG di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico per **progetti di tipo umanitario**. Ogni organizzazione potrà

presentare un solo progetto e richiedere un contributo variabile tra 15.000 e 200.000 € pari al 70% dei costi del progetto. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 maggio 2021**.

Contesto

L’aiuto umanitario discende dai principi etici espressi dalla dichiarazione dei diritti umani ed ha come obiettivo il **soccorso, l’assistenza e la protezione delle popolazioni vittime di eventi catastrofici**, siano tali eventi di origine naturale o umana. Compito dell’aiuto umanitario è la prevenzione e

l'attenuazione della sofferenza umana, senza alcuna discriminazione razziale, etnica, religiosa, di sesso, di età, di nazionalità o di appartenenza politica. Per ciò che concerne le calamità naturali verificatesi in questa seconda metà del secolo, non vi è dubbio che alcune siano da imputarsi a un generale scadimento delle condizioni generali del pianeta, soggetto da tempo al saccheggio indiscriminato delle risorse ed alla violazione sistematica dei suoi equilibri ecologici. L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla **pandemia dovuta al Covid-19**, che ha ulteriormente e drammaticamente interessato la popolazione dell'intero pianeta, colpendo le persone più svantaggiate causando danni alla salute, all'economia e al sistema sociale. Tale situazione è evidente anche in Italia, dove si assiste all'emersione di nuove povertà e di vulnerabilità sociali generate dalla perdurante pandemia, che interessano fasce della popolazione sempre più ampie, anche in ceti sociali che dal dopoguerra ad oggi non erano stati colpiti dalla crisi.

Obiettivi del bando

Con il presente bando l'Unione Buddhista Italiana vuole sostenere iniziative a tutela delle persone che, a causa della pandemia, vivono una crisi economica, abitativa, lavorativa ed educativa, privilegiando iniziative sul territorio italiano. Non si escludono interventi anche in paesi terzi.

Le linee di azione previste dal bando

- Supporto delle reti territoriali esistenti;
- Sostegno per infrastrutturazione territori e creazione di nuove reti di contrasto alla povertà;
- Contrasto alla povertà educativa e al digital divide;
- Promozione di interventi, culturali e di ricerca, focalizzati sui temi della fragilità e della povertà.

Nella presentazione dei progetti si dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Presentazione di un solo progetto sul presente bando, in proprio o in partenariato;
- Richiesta di contributo **non inferiore a € 15.000 e non superiore a € 200.000**;
- Contributo massimo richiedibile pari al 70% dei costi del progetto;
- Durata del progetto non superiore ai **12 mesi** dalla data di avvio;
- Dimostrazione di precedenti analoghe esperienze nell'ambito di competenza del progetto;
- Presentazione di un cronoprogramma dei lavori;
- Dare evidenza di un'adeguata pianificazione degli interventi per la diffusione del progetto, e la specifica delle modalità con cui si intende rendere noto il progetto e il sostegno allo stesso da parte dell'U.B.I.

Enti che possono accedere ai contributi

- I Centri Associati all'Unione Buddhista Italiana;
- Gli Enti Religiosi Riconosciuti;
- Le Fondazioni;
- Le Associazioni riconosciute e non riconosciute;
- Le Cooperative Sociali;
- Le ONG riconosciute dallo Stato Italiano;
- Gli enti del 3° settore ETS.

Non possono accedervi le persone fisiche né Enti con finalità lucrative.

Modalità di presentazione

Accedendo alla piattaforma, il cui link è presente sul sito <https://unionebuddhistaitaliana.it>, nella sezione 8x1000 Bandi Umanitari, si potrà presentare la richiesta di finanziamento. Si faccia riferimento a tutte le istruzioni di dettaglio contenute nel documento "Linee guida per accedere ai bandi area UMANITARIA a valere su fondi Otto per Mille dell'Unione Buddhista Italiana anno 2021", dove vengono evidenziati anche tutti i documenti accompagnatori obbligatori per la presentazione di un progetto.

Risorse disponibili

Le risorse complessivamente disponibili per l'area umanitaria ammontano a € 2.400.000. I progetti ammessi al contributo saranno finanziati fino alla concorrenza **massima del 70%** del costo complessivo del progetto. Il Proponente dovrà dimostrare un **cofinanziamento minimo del 30%** del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di terzi, pubblici o privati. Nella dimostrazione della disponibilità di risorse proprie del 30% possono essere rendicontati i contributi di lavoro volontario nella misura massima del 10%.

Eleggibilità delle spese

In caso di approvazione del progetto da parte dell'UBI, le spese sostenute si potranno rendicontare a partire dalla data di avvio indicata sul progetto approvato, che non potrà essere antecedente alla data di emissione del bando sul sito UBI. I progetti dovranno essere caricati sulla piattaforma: **a partire dal 15 marzo 2021 e con scadenza entro le ore 18.00 del 15 maggio 2021.**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Meeting online del progetto "Dis-Act"

Si è svolto il 19 marzo scorso il meeting online del progetto "Dis-Act" (acronimo DA). Il progetto intende accrescere il potenziale inclusivo del teatro come strumento per aprire opportunità e dissipare i pregiudizi contro le persone con disabilità attraverso la produzione di un'offerta educativa di qualità per gli operatori e gli stessi adulti disabili nel cosiddetto "Devised Theatre". Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania. Durante il meeting di progetto i partner hanno esaminato tutti i prodotti fino ad ora realizzati e hanno discusso delle attività ancora da sviluppare e hanno definito i nuovi step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. I partner del progetto sono: NGO Nest Berlin (Germania); Comparative Research Network EV (Germania); Champions Factory (Bulgaria); EURO-NET (Italia); Sihtasutus Noored Teaduses Ja Ettevotluses (Estonia); Centrul Pentru Educatie Si Consultanta Instrumente Structurale (Romania). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/KA2AdultProjectDisAct>.



37. Breve meeting online del progetto "HOPE"

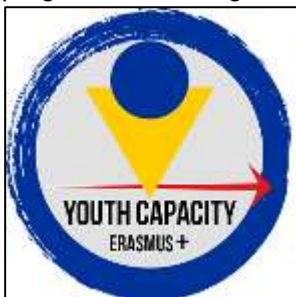
Si è svolto, il 23 marzo, un meeting online del progetto "Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion" (acronimo "HOPE"), iniziativa approvata in Germania come azione n. 2019-1-DE02- KA204-006479 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Durante il breve meeting i partner hanno discusso sull'eventualità di chiedere un'estensione del progetto. Il progetto è rivolto a fornire nuove e migliori opportunità di apprendimento a migranti ed alle organizzazioni che operano con loro. Lo scambio di buone pratiche tra i fornitori di migrazione e inclusione sociale offrirà ai professionisti e anche ai decisori la possibilità di esplorare idee innovative. HOPE intende aprire la discussione tra le parti interessate per scambiare opinioni, preoccupazioni e domande al fine di sviluppare pratiche innovative, procedure e capacità nel settore dell'accoglienza dei migranti. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Fur Innovation Und Technologie Gmbh (Germania), coordinatore di progetto; IMH C.S.C Limited (Cipro); Mitropolitiko College Anoyimi Ekpaideytiki Etairia (Grecia), FOUNDATION FOR Shelter And Support To Migrants (Malta), BSC, Poslovno Podporni Center, Doo (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Per ulteriori informazioni potete consultare la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/erasmusplusHOPE>.



38. Breve meeting online del progetto "Youth Capacity"

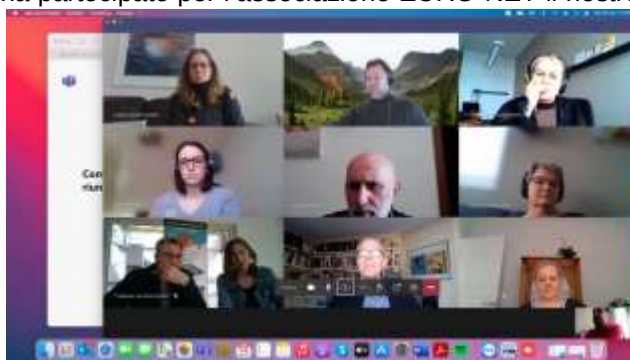
Si è svolto, il 24 marzo, un breve meeting online del progetto "Enhancing Capacities of Youth Policy Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity") un'azione approvata in Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (azione n. 2018-2-IT03-KA205- 014000). I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Unione Montana Alta Langa (Italia), coordinatore di progetto; Kek Tehnikes Sholes Epimelitiriu Irakleiou (Grecia); Federación de Municipios de la Región de Murcia (Spagna); AK.T.A. (Cipro); EURO-NET (Italia). Il progetto mira a creare una rete di autorità locali e regionali che operano con i giovani per: sviluppare piani strategici concreti; promuovere l'agenda dell'UE in materia di politica della gioventù;

progettare attività giovanili; permettere la partecipazione e l'inclusione dei giovani nella società. I responsabili delle politiche e gli animatori giovanili delle autorità locali e regionali partecipanti al progetto saranno formati su: competenze trasversali per migliorare la loro collaborazione con i giovani; potenziali fonti di finanziamento per i progetti giovanili; imprenditoria giovanile; campagna del movimento "NoHate Speech"; opportunità a disposizione per il volontariato giovanile. Durante il breve meeting i partner hanno preso importanti decisioni sui prodotti intellettuali da completare e si è discusso degli ultimi sviluppi del progetto. Ulteriori ed utili informazioni sulla iniziativa potete trovarle sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Youth-Capacity-791315631226768>. Potete seguire i corsi di formazione online sviluppati nel progetto sulla seguente piattaforma web <https://course.youthcapacity.it/my/>.



39. Meeting online del progetto ECHOO PLAY

Nell'ultima settimana di marzo si è svolto anche un meeting online del progetto "European Career Help and Occupational Orientation Play" (acronimo "ECHOO PLAY"), una iniziativa approvata come azione n.2020-1-IS01-KA202-065802 dalla Agenzia Nazionale Islandese nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici nella VET a cui ha partecipato per l'associazione EURO-NET il nostro Vicepresidente dott. Peppino Franco. Gli obiettivi principali del progetto sono diretti a sviluppare i seguenti prodotti: un **Report** sulle attuali esigenze per una migliore occupabilità in un periodo in cui i giovani si trovano a dover fronteggiare un mercato del lavoro in rapida trasformazione e fortemente contratto a causa della pandemia COVID-19; un **Toolkit ed una guida metodologica** diretti a facilitare l'approccio alla carriera attraverso l'uso dei mattoncini Lego; un **gioco da tavolo** per l'orientamento lavorativo ed infine una **ricerca sull'approccio metodologico e pedagogico** utilizzato nella iniziativa europea. La partnership impegnata in questo duro compito è composta dalle seguenti 5 organizzazioni provenienti da 4 Paesi europei: MIDSTOD SIMENNTUNAR A SUDURNESJUM (Islanda), coordinatore di progetto; EURO-NET e STUDIODO MINO SRL (Italia); TURUN YLIOPISTO (Finlandia) e KELJE PRODUCTION (Francia). Durante il meeting i partner hanno discusso dello sviluppo dei prodotti intellettuali e definito alcune strategie guida per il loro sviluppo. L'iniziativa europea può già essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/My-Community-2020-893155357540688/>.



40. Meeting virtuale del progetto "TAT"

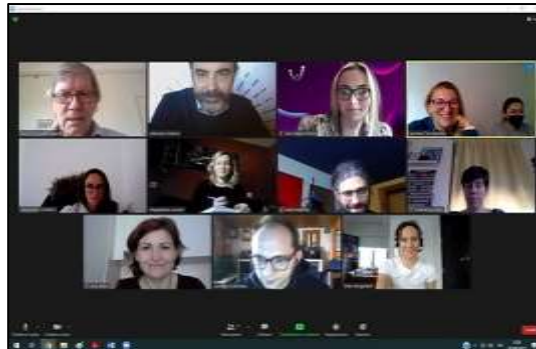
Il 26 marzo si è svolto un nuovo meeting virtuale del progetto "TheArThee" (acronimo "TAT"), iniziativa approvata nell'ambito programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. Il progetto "TheArThee" sta esplorando il potenziale inclusivo del teatro e delle arti dello spettacolo come metodologia per creare opportunità, acquisire nuove competenze, migliorare la comunicazione e dissipare i pregiudizi nei confronti dei giovani che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale. Ciò dovrà essere raggiunto attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di competenze tra le organizzazioni intersettoriali che lavorano nel campo dell'empowerment dei giovani e dell'apprendimento alternativo. Il progetto sta verificando come il teatro possa essere utilizzato come strumento per riunire elementi della società per potenziare i giovani indipendentemente da classe, razza, genere e disabilità e capacità percepite. Il progetto integra l'attenzione sulla esclusione dei giovani con un'attenzione aggiuntiva ai disturbi fisici e cognitivi. TAT implementa un intervento sulla dimensione emotiva e legata alle competenze della condizione dei giovani esclusi attraverso l'esplorazione della dimensione educativa, integrativa e creativa del cosiddetto "Devised Theatre". I partner del progetto sono: Chicken Shed Theatre Trust LTD



(Inghilterra); MV International (Italia); Champions Factory (Bulgaria); EURO-NET (Italia); IYDA E.V. (Germania); Pro Ifall AB (Svezia); County Limerick Youth Theatre (Inghilterra). Durante il meeting di progetto, a cui ha partecipato per EURO-NET, il trainer Raffaele Messina, i partner hanno fatto il punto anche sulle attività già sviluppate e sugli ulteriori step da realizzare nel 2021. Maggiori informazioni sono disponibili su: https://www.facebook.com/Thearthee114642043269776/?modal=admin_todo_tour.

41. Meeting online per il progetto "The A Class"

Si è svolto sempre il 26 marzo scorso, un nuovo meeting online del progetto "The A Class" iniziativa approvata in Danimarca come azione n. 2020-1-DK01-KA201-075054 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il progetto "The A" class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class") è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. La partnership è composta da Sosu Ostjylland (Danimarca) coordinatore, EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro), Združenje za unapređivanje na kvalitetot na zhivot na licata so autistichen spektar na narushuvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Durante il meeting i partner hanno discusso dello sviluppo dei prodotti intellettuali in itinere previsti nell'ambito del progetto. Tutti gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/KA2TheAclass/s> o sul sito web <https://theaclass.eu/>.



42. Attività online in accordo tra centro Europe Direct e CSV Basilicata



Si è svolto il 26 marzo dalle ore 18:00 alle ore 20:00 circa un nostro nuovo seminario sulle opportunità e prospettive europee a disposizione per i giovani e per il mondo del volontariato. L'attività, causata persistente pandemia, si è svolta, ovviamente, tutta online sulla piattaforma zoom. Come sempre i lavori sono stati condotti dal direttore del centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, che dopo l'introduzione ed i saluti a cura del Direttore del Centro Servizi al Volontariato di Basilicata, Gianleo Iosca, ha presentato le opportunità presenti e future offerte dal panorama europeo.

All'evento si sono iscritte oltre 80 partecipanti e si sono collegate durante tutta l'attività una media di 54 persone.

43. Meeting finale del progetto "My Community 2020:"

Il 29 marzo si è svolto l'ultimo meeting online del progetto "My Community 2020", che terminerà il prossimo 30/04/2021, durante il quale i partner del progetto hanno discusso della relazione finale e degli eventi moltiplicatori che saranno organizzati nell'ultimo mese di attività in tutti i paesi partner. "My Community 2020", è una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo



nella loro comunità come cittadini. I prodotti intellettuali previsti sono: un corso di formazione sulle competenze digitali per la creazione di storia locale che poi una volta creato sarà oggetto di una azione pilota di sperimentazione ed un manuale per realizzare efficacemente le attività formative. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/My-Community-2020-893155357540688/>.

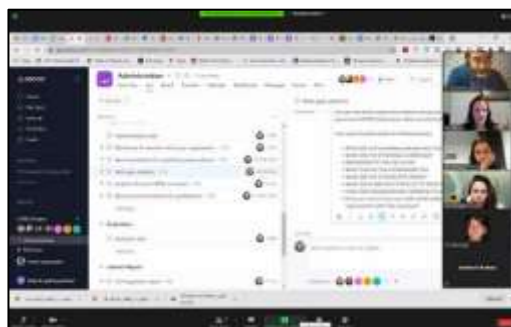
44. Meeting virtuale del progetto “F.A.M.E.T.”

Si è svolto sempre il 29 marzo scorso il meeting online del progetto “F.A.M.E.T.” durante il quale i partner hanno discusso sullo sviluppo di nuovi prodotti intellettuali su cui lavorare per il 2021 ed hanno definito le nuove scadenze e gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Il progetto "Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification" (acronimo F.A.M.E.T.) è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto si concentra sull'istruzione degli adulti e sull'apprendimento permanente, escludendo le barriere e gli ostacoli alla discriminazione attraverso l'offerta di istruzione e formazione. Inoltre il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un'impresa. I partner del progetto sono Aalborg Universitet (Danimarca), Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna), Kainotomia & SIA EE (Grecia), EURO-NET (Italia), Danmar Computers SP ZOO (Polonia) e Crossing Borders (Danimarca). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/FAMET-117061303388382> o sul sito web <https://famet.erasmus.site/>.



45. Meeting online per il progetto “CARES”

Ancora il 29 marzo si è svolto un nuovo meeting virtuale tra i partner del progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEMM" (acronimo "CARES"): Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus in UK dalla competente Agenzia Nazionale come azione n.2020-1-UK01-KA201-078909, è diretto ad affrontare il divario di competenze STEMM e anche di supportare il miglioramento delle competenze di lingua inglese per gli studenti di inglese come seconda lingua (ESL) tramite l'uso dell'app AR come strumento digitale nell'istruzione. Durante il meeting i partner hanno discusso dello sviluppo dei prodotti intellettuali da realizzare nell'ambito del progetto. La partnership è composta da: Academy for International Science and Research (UK), EURO-NET (Italia), Hilal Dogu Akademi Egitim Hizmetleri Ve Uluslararası Proje Yönetim Danışmanlığı Ticaret Ve Sanayi Limited Şirketi (Turchia), Fablab Messina (Italia), Liceul Tehnologic "Valeriu Braniște" (Romania), "Horizont ProConsult" EOOD (Bulgaria) e Samsun İl Milli Eğitim Müdürlüğü (Turchia).



46. Completato il logo del progetto “iCircEU”

Siamo lieti di informarvi che è in questi giorni è stato realizzato il logo del progetto “iCircEU” di seguito vi mostriamo la gif animata creata dal nostro team di esperti. Il progetto “iCircEU: Cross Border Circular Economy towards Sustainable Development in the EU” (acronimo “iCircEU”) approvato in Lussemburgo dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione n. 2020-1-LU01-KA204-063241 nell'ambito del programma omonimo nelle Partnership Strategiche indirizzate allo Scambio di Buone Prassi nell'Educazione degli Adulti. Partner del progetto, sono le seguenti 5 organizzazioni: Innovation And Sustainable Development Institute – NGO A.s.b.l. (Lussemburgo), EURO-NET (Italia), STANDO LTD (Cipro), Association FenêtreS (Francia) e Biedriba European Center for Research and Regional Development (Lettonia).



47. Evento Moltiplicatore di My Community 2020

Il giorno 01 aprile 2021 è stato realizzato un primo evento moltiplicatore del progetto "My Community



2020" (iniziativa approvata, come azione n.2018-1-



UK01-KA204-048000, dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la educazione degli adulti), Il Multiplier Event si è svolto in presenza a Godesk nel pieno ri-spetto delle regole anti-covid

(distanze, mascherine, disinfettanti, ecc.) Alle sole nove persone partecipanti all'evento sono stati presentati il progetto, i prodotti intellettuali, i meeting svolti, i corsi di formazione realizzati, i video sviluppati dai ragazzi ed in definitiva tutte le attività della iniziativa europea che ha visto coinvolta la nostra associazione EURO-NET in qualità di unico partner italiano. A fianco potete vedere il programma dell'evento così come alcune foto realizzate durante il suo svolgimento, che ha destato un discreto interesse nei partecipanti. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue innumerevoli attività sono disponibili sul sito web della



iniziativa al link <http://mycommunity2020.co.uk/>.

48. Il nostro centro Europe Direct Basilicata si è aggiudicato la riconferma per i prossimi 5 anni



Siamo lieti di comunicare che la Commissione europea ci ha informato con apposita email ufficiale che il centro Europe Direct Basilicata si è aggiudicato la riconferma per i prossimi 5 anni con una eccellente valutazione. Quindi fino al 2025 potrete continuare a contare sul nostro aiuto, supporto e informazione sulle tematiche europee. Sarà nostra cura comunicare quanto prima obiettivi, struttura ed organigramma nazionale della nuova rete di informazione che partirà ufficialmente solo dopo il 1° maggio p.v.

I NOSTRI SPECIALI

49. Approvato un nuovo progetto nel programma Erasmus Plus

Siamo lieti di informarvi che la Commissione europea ha pubblicato i 12 progetti approvati nel bando centralizzato Erasmus Plus KA3 – SUPPORT FOR POLICY REFORM - EUROPEAN YOUTH TOGETHER - Call: EACEA/10/2020. Tra le proposte approvate c'è anche il progetto "CONTINUE" - azione 24723-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-EU-YTH-TOG, coordinato dagli amici di Comparative Research Network EV e nel cui partenariato c'è anche l'associazione potentina Youth Europe Service. L'obiettivo del progetto è supportare i giovani che soffrono di esclusione sociale per



affrontare le sfide specifiche del periodo post-covid in termini di connessione e integrazione nelle comunità europee.

50. "Vado verso dove vengo" online su Mymovies per il programma Fuori Campo

Il 26 Marzo è stato proiettato il documentario "VADO VERSO DOVE VENGO" sulla piattaforma MyMovies nell'ambito della seconda edizione di **Fuori Campo** iniziativa di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, che si è svolta dal 24 al 28 marzo, e organizzata dal collettivo **Rete**



Cinema Calabria, Associazione di professionisti regionali, con il contributo di Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema, Anec Calabria e Bcc Mediocrati. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di accendere un riflettore non solo su un territorio specifico, la Calabria quale set cinematografico, ma su tutto il mondo dello spettacolo e della cultura nazionale, promuovendo il cinema d'autore e le riflessioni sulle ricadute economiche ed occupazionali che la produzione culturale dovrà favorire sempre più in epoca post-

Covid. Il documentario "VADO VERSO DOVE VENGO" di Nicola Ragone, coautore con Luigi Vitelli e il contributo di Vito Teti. Dai grattacieli di New York ai calanchi di Aliano, dalle strade di Londra alle guglie rocciose di Castelmezzano, storie di vita e voci di esperti, narrano il senso del partire e il senso del restare, gli abbandoni e i ritorni nei piccoli paesi dell'Italia dei margini, dove emigrazione e spopolamento sono grandi emergenze da risolvere. La pellicola rientra nel progetto "Storylines – The Lucanian Ways", di Matera 2019 "coprodotto dall'associazione Youth Europe Service, dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019, cofinanziato dalla Lucana Film Commission e con il sostegno del fondo etico di Bcc Basilicata. "Storylines" vede come project leader Youth Europe Service, guidato dalla direzione amministrativa e progettuale di Antonino Imbesi e dalla direzione artistica di Luigi Vitelli e si avvale della collaborazione di un partenariato composto da Mediterraneo Cinematografica (partner di produzione), Allelammie (partner tecnico) e Simbdea.

51. Previsto per il prossimo 8 aprile un primo evento moltiplicatore del progetto PAESIC



Il prossimo 8 aprile l'associazione Youth Europe Service realizzerà in collaborazione con la famosissima organizzazione EUROCULTURA il primo evento moltiplicatore del progetto PAESIC. L'evento dal titolo "*Approcci pedagogici per una maggiore inclusione sociale in classe – PAESIC*" si svolgerà purtroppo online a causa della perdurante pandemia: lo strumento scelto è la piattaforma zoom al seguente link

<https://us02web.zoom.us/j/89915304763?pwd=cDZobHg2bTliUlhFQmtzelNTTHpsZz09> (ID riunione: 899 1530 4763 - Passcode: 420515) Chiunque sia interessato a partecipare si deve registrare su https://docs.google.com/spreadsheets/d/10_QqxXw5qHgT8dMFsvDI198bQ6JJvG4lrGYhRwpg_Gs/edit#gid=0.

Vi ricordiamo che il progetto "Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom" (acronimo "PAESIC") è stato approvato in Danimarca come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 nell'ambito del programma Erasmus Plus Ka2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. La partnership della iniziativa è composta da University College Of Northern Denmark (Danimarca, coordinatore di progetto), Crossing Borders (Danimarca), Youth Europe Service (Italia), University Of Thessaly (Grecia) e Comparative Research Network Ev (Germania). Potete trovare maggiori informazioni sul progetto sul sito web <https://paesic.eu> oppure sulla pagina Facebook ufficiale dell'iniziativa all'indirizzo <https://www.facebook.com/paesic/>.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l'Europa
con noi”**

Numero 07
Anno XVII

05 Aprile 2021

EDITORE

Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info